ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Venerdì 5 Luglio 1907 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9303

LE ONORANZE A GIUSEPPE GARIBALDI

nel primo centenario della sua nascita

ROMA 4 (N). **In ogni città ed in ogni** paese Garibaldi fu oggi commemorato solennemente. Impossibile mandarvi la cronaca della giornata in tutt'Italia. La si può riassumere così: Dovunque vi furono cortei popolari e conferenze commemorative. Corone, targhe e fiori furono deposti sui monumenti e sulle lapidi ricordanti l'eroe, e dovunque regnò il più grande entusiasmo. Nessun incidente. A Roma, a Genova, a Milano e a Napoli si ebbero le più grandiose manifestazioni. Anche dall'estero giunsero notizie segnalanti degne commemorazioni organizzate dalle nostre colonie.

La commemorazione a Montecitorio

Il discorso Marcora

ROMA 4 (N). L'aula della Camera ha un aspetto solenne gremita e silenziosa com'è. Gremite e silenziose sono pure le tribune.

Il presidente Marcora in piedi comincia a parlare, i deputati e i ministri pure lo ascoltano in piedi: Oggi - comincia l'oratore - da ogni parte d'Italia, dalle città maggiori ai più umili villaggi anche fuori dei nostri confini, dovunque sono cittadini che l'Italia onorano e popoli nei quali è più fervido il culto della patria e di questa Roma, dal Campidoglio e dalle pendici del Gianicolo, testimone delle gesta dell'eroe e dal piede del monumento, miracolo dell'arte che ne eternò l'effige, salgono concordi voci d'ammirazione, d'affetto e di gratitudine al nome e alla memoria di Garibaldi, di lui che, benefattore del proprio paese, a tutti gli oppressi dedicò il pensiero e diede aiuto. Ed ora a tante voci si unisce con la mia parola (inestimabile fortuna per chi non può averne altro titolo fra noi all'infuori di quello a tutti comune del più intenso amore verso la patria, della fede profonda nel suo avvenire e del culto del dovere e delle più pure idealità umane) anche la voce della piena devozione della Camera italiana superiore ad ogni ragione di parte. (Bene). Essa anzi sovrasta - mi sia lecito affermarlo - ad ogni altra perchè il Parlamento italiano è sorto dai plebisciti ch'ei volle, superando ogni diverso consiglio, espressione la più alta e sintetica dei benefici da lui resi alla nazione (vive approvazioni). Ma penso che nessuno di voi voglia da me - il più oscuro de' suoi gregari - una commemorazione dell'eroe che sarebbe superflua ed anzi audace dopo quelle splendidissime pronunciate alla Camera all'annunzio della sua morte e dopo le altre a lui dedicate dagli uomini più insigni d'Italia e di fuori, prima fra tutte quella inarrivabile del gran poeta testè perduto, nè voglia episodio e tanto meno ricordo personale che suonerebbe irriverente sfogo di vanità (bene). Parmi invece degno del momento e del luogo rilevare le cause o meglio le virtù operanti su lui per le quali ebbe tanto consenso d'amore di popolo. Fu tra i grandi fattori del nostro Risorgimento il più noto e compreso presso anche le più umili classi sociali e dopo 25 anni dalla morte sembra vivere ancora fra noi il suo nome, bandiera e fiamma nel cuore delle moltitudini. (Vive approvazioni).

Ecco: Egli fu grande in guerra e le sue meravigliose doti di condottiero attestarono non soltanto il successo, ma i giudizi e il consenso di autorevoli scrittori militari nostri e stranieri sulle maggiori gesta della difesa di Roma, della ritirata attraverso l'Italia centrale, della marcia offensiva sulla sinistra degli eserciti del '59, di Calatafimi, della finta ritirata del Parco, della presa di Palermo, di Milazzo, della battaglia del Volturno e di Digione. L'arte più insigne però non sarebbe bastata a metterlo al disopra degli altri grandi capitani e ad assicurargli il raggiungimento dei suoi nobili fini s'egli non avesse avuto per sè, più che l'obbedienza, l'amore dei suoi seguaci e del popolo. Questo ebbe perchè la sua guerra non fu mai per scopo di conquista o per ricerca di gloria, ma fu, invece, sopratutto sempre un fatto morale, fu una ribellione ardita e precisa contro ogni oppressione, contro ogni ingiustizia, contro ogni forza conculcatrice del diritto della nazione e dell'umanità (approvazioni e prolungati applausi). Furono quindi per lui fattori irresistibili di vittoria la coscienza nei combattimenti, della giustizia della causa, il sentimento del dovere compiuto unico compenso serbato ai suoi militi, il sacrificio stesso per la patria ragione di conforto alle famiglie dei caduti (benissimo). Perciò non altrimenti egli chiamando nel '59 la Lombardia a rivolta ed a seguirlo, può dire che anche la zappa, la vanga, il chiodo è arma nelle mani del valoroso. Perciò il numero non conta ed il vincitore di S. Fermo, meditando per qualche giorno la marcia su Milano e la ribellione alle spalle degli austriaci, può rivolgere questo saluto: Con uomini come voi si può tentare qualunque impresa (bene). E mille soltanto sono discesi a Marsala, ma bastano per Calatafimi e Palermo. Ai militi suoi può promettere soltanto: Fame, sete e morte. E come può respingere ogni offerta in loro nome a Montevideo, in Italia nulla chiederà mai o serberà per sè e non darà ad alcuno di loro all'infuori dei gradi necessari ad organizzare l'esercito onorificenza di sorta, se ne togli la medaglia dei Mille, decretata dal comune di Palermo (benissimo. Dopo Calatafimi piangerà i caduti, ma aggiungerà che domani le madri, le sorelle e le spose saranno per le vie delle città continentali cosparse di fiori, perchè madri, sorelle e spose di valorosi. Così infine è accolto a Londra con onori quasi regali e può giustificare l'insurrezione e la riacquistata indipendenza d'Italia con queste memorande parole: Diritto nostro la rivolta e la forza nel compierla stava nella forza del nostro diritto (benissimo). Ma un'altra straordinaria virtù egli ebbe che costituisce forse il maggior titolo della gloria sua: la più rigida disciplina morale nello spirito suo, l'equilibrio assoluto tra l'azione ed il fine. Per essa i colleghi troveranno - parmi - nella mente eguale spiegazione e giustificazione storica della famosa lettera con la quale, accingendosi a passare dalla Sicilia in Calabria, chiedeva venia a Vittorio Emanuele di non potergli, per quella volta, obbedire. Lo storico «obbedisco» del 1866 è identico: Il fine di raggiungere l'unità e l'indipendenza d'Italia. Si comprende come egli nel settembre 1867, alla vigilia di Mentana, intervenga al congresso della pace a Ginevra, ma per dichiararvi decaduto il papato e per mettere il dito sulla sesta risoluzione così concepita: Gli oppressi hanno il diritto di fare la guerra contro i loro oppressori. Così si spiega come la gioventù sua combattè per la libertà a Montevideo e la sua vecchiezza vendicherà Roma e Mentana porgendo la mano poderosa alla Francia dilaniata. Si spiega infine come egli aspirasse al trionfo della giustizia e dell'umanità. Artista nell'anima, sente che nel poliedro dell'umanità ogni nazione ha la sua faccia e una particolare missione civile (bravo). Perciò se l'Italia per lui dev'essere strumento di pace e progresso e deve dir guerra alla guerra, la difesa di essa dev'essere sicura ed egli è il fondatore del tiro a segno e consiglia a ogni cittadino la carabina e dal Parlamento invoca con un mirabile discorso rinnovata una potente marina (benissimo).

Questo onorevoli colleghi, è il Garibaldi che ho creduto rievocare in questo giorno in mezzo a voi, questo è il Garibaldi che conobbi, sentii ed amai. Il suo nome e la sua memoria vivono così nel cuore delle moltitudini e di lui si potrebbe dire quel che si legge del sogno di Scipione in Cicerone: «Quibus patriam honoraverint, statutum est in coelum definitum locum ubi beati aevo sempiterno fruantur» (benissimo). Ma se vogliamo che l'Italia al cui risorgimento materiale dopo lunghi secoli di obbrobrioso servaggio, egli ha tanto contribuito, consegua la risurrezione morale e civile, occorre che delle virtù del Grande che oggi è celebrato non resti soltanto la leggenda spesso male invocata, ma che con la più larga educazione e la maggiore concordia degli animi, esse penetrino e vivano nelle masse e diventino pratica costante. A questo compito non mancheranno, (commozione) finchè avranno alito di vita - lo giuro per essi - i pochi che ancora restano dell'epopea nazionale (benissimo). A questo compito mirino gli sforzi delle giovani generazioni e sovratutto quelli del Parlamento oggi e sempre continuando lo svolgimento di quella indefessa e provvida e sapiente azione legislativa che finora è vanto suo e dei maggiori uomini di ogni partito (bene). Ho fede profonda che ciò avverrà e con tal fede penso con gioia vivissima al giorno nel quale i venturi in questa Roma, di cui l'anagramma significa Amore, e alla quale Garibaldi consacrò anche negli ultimi giorni di vita il suo affetto e le sue cure, celebreranno un altro centenario, quello della nuova Italia sicura se ministra ai suoi figli e fra le genti di progresso, civiltà e di giustizia (bene). Se ai giorni delle battaglie redentrici, al dir del poeta, si scoprivan le tombe e sorgevano i morti chiamati anch'essi alla pugna, quel giorno invece si libreranno sulle moltitudini esultanti gli spiriti dei precursori e degli apostoli, dei martiri, dei combattenti, degli statisti insigni, del duce dal popolo amato (applausi) e dei principi coraggiosi e sagaci (applausi) che sfidando ogni pericolo fecero propria la causa della patria (entusiastici applausi).

La legge a favore dei superstiti delle guerre dell'indipendenza

Giolitti fra la più intensa attenzione si alza e dice: Il nostro illustre presidente che ebbe l'onore di combattere nelle file di Giuseppe Garibaldi, ci ha dipinta la sua radiosa figura in tal modo che a me non resta se non questo dovere: Ringraziarlo a nome del Governo per questa splendida apoteosi del nostro Eroe popolare. Noi, per essere degni di coloro che ci hanno dato una patria, lavoriamo ciascuno nella propria sfera e ciascuno secondo le proprie convinzioni per condurre l'Italia a quell'alto grado di civiltà, moralità e luce intelettuale che fu l'ideale di coloro che ci hanno dato l'indipendenza, la libertà e l'unità (bravo). Procuriamo, con sapienti ordinamenti, con leggi sociali informate all'alto spirito di solidarietà umana, di fare che l'Italia raggiunga il grado che è nei propositi fermi del popolo italiano e, poichè fra le virtù principali del popolo deve essere quella della riconoscenza, prego la Camera di voler votare oggi la legge a favore dei superstiti delle guerre dell'Indipendenza nazionale. Sarà questo il più puro omaggio che noi potremo rendere all'Eroe nazionale (vivi e prolungati applausi).

La Camera discute subito la legge, ma, non avendo nessuno chiesto la parola, il disegno è approvato. Si passa alla votazione per scrutinio segreto.

Alle 3 Marcora annuncia il risultato della votazione: votanti 256, favorevoli al progetto 250. Scoppia un applauso irrefrenabile, e quando Marcora vuol soggiungere che ve ne sono 6 di contrari, l'applauso si rinnova.

Il presidente toglie la seduta che è riuscita davvero imponente e solenne.

In Campidoglio

ROMA 4 (N). Stamane, come vi telegrafai (vedi «Piccolo della sera» di ieri), seguì in Campidoglio la solenne commemorazione di Garibaldi indetta dal comitato parlamentare. Fu oratore Giulio Cesare Abba dei Mille. Nella grandiosa sala degli Orazi e Curiazi sono preparate due grandi poltrone su cui siedono il re e Biancheri. Sono presenti Giolitti, i ministri della guerra e della marina, Gianturco, Rava, Cocco-Ortu, Carcano e Lacava, il presidente della Camera e la presidenza del Senato. Dopo poche parole del sindaco Cruciani-Alibrandi, si alza Abba che narra in una sintesi efficace ed ordinata la vita e le avventure dell'eroe che fu suo generale nella spedizione dei Mille. L'oratore disegna mirabilmente la figura morale del Grande. Montevideo, Napoli, Aspromonte, Mentana, Marsala e tutte le più belle pagine della storia garibaldina sono dall'oratore mirabilmente ricordate e degnamente glorificate. L'oratore, sovente interrotto da applausi, è fatto segno alla fine a una vera ovazione. Giolitti lo presenta al re che si congratula vivamente stringendogli commosso ripetutamente la mano. Quindi, avendo a destra il senatore Cavalli e a sinistra l'on. Fortis, il re discende dal grande scalone municipale fra due file di valletti e i vigili in grande tenuta che presentano le armi e sale in carrozza per rientrare al Quirinale. La cerimonia è durata un'ora.

Il corteo popolare

ROMA 4 (N). Il corteo popolare era lungo quasi due chilometri; le bandiere erano qualche centinaio. La testa del corteo mosse da Piazza del Popolo alle 17 la coda appena alle 18.15. Aprivano il corteo la musica municipale, un drappello di carabinieri e uno di guardie municipali. Veniva poi la bandiera del comitato popolare. Lungo il corteo altre musiche suonavano inni patriottici. I garibaldini erano divisi in gruppi: il gruppo più numeroso era verso la testa del corteo. Innumerevoli le corone di bronzo, di alloro e di fiori freschi, alcune di proporzioni colossali. Lo spettacolo del corso gremito di gente plaudente era magnifico. Tutti i balconi erano affollatissimi. Ma lo spettacolo più superbo era in Piazza Colonna. Ivi il corteo a stento riusciva a procedere tanta era la folla. La testa del corteo non potè giungere al monumento di Garibaldi al Gianicolo che dopo le 19. Al corteo presero posto anche parecchi deputati. Dopo il comitato venivano i deputati, poi i municipi e le rappresentanze estere, i reduci, i condannati politici pontifici, le scuole e le associazioni operaie, i partiti radicale, repubblicano e socialista, e quindi le associazioni economiche. In Piazza Montecitorio, gremita di popolo, il corteo sosta alquanto; numerosi deputati escono dalla Camera e si uniscono ai colleghi. La folla applaude entusiasticamente. In via Aquiro il venerando deputato Lazzaro, garibaldino, getta fiori sul corteo; gli vien fatta un'ovazione. Nei dintorni del ponte Margherita e sugli spalti del Pincio la folla è immensa. Lungo il percorso venivano lanciati cartellini con iscrizioni patriottiche. Fra le rappresentanze si notavano quelle della «Trento e Trieste» e degli studenti della città di Nizza, Parigi, Digione e Buenos Ayres.

Quando la testa del corteo giunge al Gianicolo Barzilai sale alla tribuna e pronuncia un breve discorso, salutato dalle fanfare del corteo che giunge a poco a poco, e da grida e applausi. La folla è enorme. Verso le 19.30 cominciano a giungere le bandiere delle diverse rappresentanze. La sfilata è imponente dinanzi al monumento e continua per molto tempo. Molte corone deposte a piedi del monumento dalle diverse rappresentanze. Verso le 20.15 il corteo si scioglie.

Il monumento a Ciceruacchio

ROMA 4 (N). Nella prima pietra del monumento a Ciceruacchio al Ponte Margherita posta, come sapete, stamane, furono murate una pergamena e alcune monete. L'inaugurazione del monumento seguirà nel novembre prossimo.

L'amnistia

ROMA 4 (N). Con decreto odierno firmato dal re, su proposta del ministro guardasigilli, fu concessa un'amnistia per i reati seguenti commessi fino a tutto ieri: Reati di stampa e d'azione pubblica, reati d'offesa alla maestà regia, vilipendio delle istituzioni costituzionali, turbamento delle funzioni religiose, istigazioni a delinquere, apologia del delitto, associazione a scopo sedizioso, reati elettorali meno quelli di corruzione di cui l'art. 105 della legge elettorale politica e l'art. 102 della legge comunale e provinciale, reati preveduti dall'art. 1 e 5 della legge 19 luglio 1894 N. 314 sulle materie esplodenti, reati di diserzione da navi mercantili, reati di disobbedienza e insubordinazione previsti dal codice della marina mercantile, reati di duello, furto semplice di legna da ardere e di altre cose destinate all'alimentazione umana quando il relativo valore non ecceda le lire 20; lesioni colpose e contravvenzioni previste dai codici, dalle leggi e dai regolamenti purchè la pena stabilita non superi i trenta giorni o le 300 lire o una pena ristrettiva della libertà personale insieme alla pena pecuniaria che nel complesso avrebbero la durata non superiore ai trenta giorni. Si concede altresì il condono per pene inferiori ai sei mesi e si riducono a un terzo quelle superiori inflitte o da infliggersi per reati commessi nelle provincie di Cagliari e Sassari in occasione dei moti popolari. Sono poi ridotte ad un terzo le pene residuali pronunciate con sentenza dei tribunali militari ordinari e già ridotte alla metà dall'art. 3 del regio decreto 7 agosto 1905. Tale condono è condizionato e considerato come non concesso se il condannato commette entro il termine di cinque anni un delitto d'azione pubblica. Segue un decreto concedente l'amnistia in materia contravvenzionale e finanziaria.

A Palazzo Giustiniani

ROMA 4 (N). Stasera nelle sale del palazzo Giustiniani ha avuto luogo un ricevimento offerto dal Grande Oriente d'Italia alle rappresentanze massoniche italiane ed estere convenute a Roma per le feste del centenario garibaldino. Intervennero oltre tremila persone, fra cui un migliaio di signore. Nella sala maggiore fu eseguito un concerto.

A MILANO

MILANO 4 (N). La commemorazione di Garibaldi riuscì imponente. Le associazioni popolari si recarono al monumento dell'Eroe a inaugurare una targa bronzea. Il prof. Sinigaglia parlò ,applaudito dalla folla enorme. Dopo la commemorazione vi fu un po' di chiasso dinanzi all'arcivescovado e alla prefettura. Stasera, a cura del municipio, via Dante, via Garibaldi e la piazza Cairoli sono sfarzosamente illuminate. La folla è immensa. Nei teatri si suona e si canta l'inno di Garibaldi.

A TORINO

TORINO 4 (N). Stamane in Corso Siccardi si formò un numerosissimo corteo delle associazioni dei reduci che si recò al monumento a Garibaldi. Il corteo sostò dinanzi al monumento a Vittorio Emanuele, quindi, per il Corso omonimo, si recò al monumento di Garibaldi dove depose quattro corone di fiori freschi. Nel corteo si notavano un'ottantina di bandiere. Dinanzi al monumento dell'Eroe il sindaco parlò brevemente tratteggiando la vita di Garibaldi. Parlarono poi due reduci dalle patrie battaglie. Quindi il corteo si sciolse. La città è animatissima e dappertutto sventolano bandiere; molte fabbriche sono chiuse.

Alle 16 alla mole Antonelliana il senatore Faldella dinanzi alle autorità e a numerosissimi invitati commemorò Garibaldi. L'oratore fu assai applaudito.

A GENOVA

GENOVA 4 (N). Nell'aula consigliare del Municipio seguì oggi la solenne commemorazione di Garibaldi fatta dal sindaco con uno splendido discorso. I consiglieri e l'enorme pubblico ascoltarono quindi la commemorazione vivamente applaudita. Il busto di Garibaldi era adorno di fiori e sormontato dalla storica bandiera dei carabinieri genovesi. Dopo la commemorazione il municipio si recò a deporre una corona sul monumento in Piazza Ferrari e allo Scoglio di Quarto. Intorno al monumento erano schierati i garibaldini in camicia rossa. La piazza era affollatissima. L'arrivo allo Scoglio di Quarto è salutato da salve di mortaretti.

Al Politeama genovese la commemorazione di Garibaldi fu fatta da Ubaldo Comandini alla presenza di circa 4000 persone. Furono suonati alternativamente tutti gli inni ascoltati in piedi e applauditi incessantemente. Comandini, accolto al suo apparire da ovazioni, durante il discorso fu continuamente applaudito e infine salutato con una calda interminabile ovazione, mentre la banda suonava l'inno di Garibaldi. Quindi si formò un corteo composto di 70 bandiere e di oltre 6000 persone.

A BOLOGNA

BOLOGNA 4 (N). Alle ore 14 le associazioni popolari si recarono in corteo in Piazza Garibaldi, dove il deputato Fera parlò applauditissimo. Sul monumento fu deposta una corona di bronzo con epigrafe di Olindo Guerrini. Alle 16 seguì un'altra commemorazione da parte delle società militari. Parlò l'ex-deputato Putti. L'animazione fu immensa.

A VENEZIA

VENEZIA 4 (N). Per il centenario di Garibaldi la città è oggi festante e imbandierata; i negozi sono chiusi colla scritta «Festa Nazionale». Stasera sono sfarzosamente illuminati gli edifici pubblici, i palazzi e molte case private. Le calli e i campi sono gremiti di popolo specialmente a S. Marco. Si acclama dovunque al nome di Garibaldi. Nelle prossime domeniche 7 e 14 corr. si terranno solenni commemorazioni. Domenica prossima parlerà il ministro Mirabello.

A NAPOLI

NAPOLI 4 (N). Il grande corteo organizzato per stasera è riuscito imponentissimo; una folla innumerevole vi ha partecipato. Sul monumento dell'Eroe in Piazza della Ferrovia, presenti le autorità, furono deposte corone di fiori freschi e una magnifica di bronzo. In Corso Garibaldi con l'intervento del duca d'Aosta, alle 20 fu inaugurata la lapide che ricorda il luogo donde mosse Garibaldi entrando inerme per la prima volta in Napoli.

Massimo Gorki, che assisteva alla sfilata del corteo, fu acclamato. In Piazza della Ferrovia il monumento a Garibaldi è illuminato con proiettori tricolori.

A PALERMO

PALERMO 4 (N). Alla manifestazione odierna parteciparono sindaci e personalità venuti da ogni parte dell'isola. Il corteo si recò a Misilmeri ad inaugurare due lapidi, una sulla casa Guicciardi che ospitò Garibaldi nella notte dal 25 al 26 maggio 1860 e dove si decise la marcia su Palermo, la seconda sulla casa del notaro Leone dove fu la sede del comitato rivoluzionario del 1860 che da Giuseppe Lamasa fu creato quale comitato centrale dell'isola fornente armi, munizioni e vettovaglie alle truppe accampate a Gibilrossa. Grande entusiasmo.

Il corteo, ritornando in città, si recò al monumento di Garibaldi a inaugurarvi la targa dello scrittore Rutelli, quindi al teatro Garibaldi dove il deputato Di Scalea pronunciò il discorso commemorativo.

A Fiume

FIUME 4 (N). Stasera al Teatro Fenice la compagnia Zago diede una serata commemorativa per il centenario di Garibaldi. Il teatro era gremito da cima a fondo da un pubblico sceltissimo. Quando fra un atto e l'altro l'attore Merkel declamò la rapsodia garibaldina «Marsala», di Giovanni Marradi, il pubblico, che durante la declamazione aveva interrotto più volte con entusiastiche grida di «evviva Garibaldi», alla fine scattò tutto in piedi e fra entusiastiche e frenetiche grida e battimani chiese l'inno di Garibaldi. Gli applausi si facevano sempre più intensi. Ad un certo punto il direttore di polizia Dolzani, chiamato fuori il direttore dell'orchestra, gli proibì di suonare l'inno. Quando il pubblico seppe del divieto successe un pandemonio. Urla, applausi e proteste si incrociavano. Finalmente, dopo un quarto d'ora che durava il baccano, l'orchestra, ad onta del divieto, intonò l'inno, che il pubblico tutto ascoltò in piedi coi cappelli in mano e accompagnò cantando a piena voce fra gli applausi e lo sventolio dei fazzoletti delle signore.

Si noti che l'inno di Garibaldi si suona sempre nei concerti pubblici e nei teatri tanto a Fiume che in Ungheria, perciò non si comprende il divieto della polizia, che più tardi telefonicamente dava il permesso, quando l'inno era già stato suonato e il pubblico si era quietato.

L'omaggio della Scupcina serba

BELGRADO 4 (N). Il vice-presidente Liuba Jovanovic, annunziando oggi alla Scupcina il centenario della nascita di Garibaldi, pronunciò una calorosa commemorazione, ricordando i meriti dell'Eroe per la causa dell'unità italiana e per far trionfare nel diritto internazionale quei principii di nazionalità che la Serbia deve far valere nella sua opera per la propria unità nazionale. Ricordò specialmente i garibaldini che durante la guerra del 1878 recarono soccorso ai serbi. I deputati in piedi gridano: «Gloria a Garibaldi! Gloria ai garibaldini che versarono il loro sangue per la causa serba!». Quindi la Scupcina ha autorizzato la presidenza a farsi interprete presso il Parlamento italiano degli omaggi del Parlamento serbo alla memoria di Garibaldi

A Londra

LONDRA 4 (N). Il centenario di Garibaldi fu celebrato oggi solennemente. Il corteo dei sodalizi italiani, preceduto dalla musica dell'artiglieria volontaria della City, mosse dalla sede del comitato per le onoranze e fece una breve sosta dinanzi all'ambasciata d'Italia per prendere la corona di bronzo che dovrà essere deposta sul busto di Garibaldi a Stafford House, palazzo dei duchi di Southerland, di cui Garibaldi fu ospite. A Stafford House i duchi ricevono i sodalizi italiani. Assistono al ricevimento Bruno Garibaldi, figlio di Ricciotti, l'ambasciatore di San Giuliano, il personale dell'ambasciata, il console generale d'Italia, le notabilità italiane, il conte Crewe, altri membri del Parlamento e notabilità inglesi.

A Lisbona

LISBONA 4 (N). I giornali pubblicano articoli in omaggio di Garibaldi, esprimendo grande simpatia verso l'Italia. Molte associazioni commemorarono con riunioni e festeggiamenti la data odierna.

Nell'Argentina

BUENOS AIRES 4 (N). Il centenario della nascita di Garibaldi fu festeggiato in tutta l'Argentina con grande entusiasmo. Il Governo aderì ai festeggiamenti, Gli edifici pubblici e privati sono pavesati. I giornali pubblicarono supplementi illustrati di circostanza. Le associazioni deposero corone sui monumenti di Garibaldi e di Mazzini e sulla tomba del generale Mitre.

I FUNERALI DI COSTANTINO NIGRA

RAPALLO 4 (N). I funerali del senatore Costantino Nigra riuscirono imponenti e solenni. Il ricco feretro in legno scolpito è portato a braccia dalla villa al carro funebre da sei sottufficiali e da quattro soldati del corpo dei bersaglieri. Il carro funebre, tirato da quattro cavalli condotti a mano da palafrenieri, lascia la villa di Teguillio alle 8. Reggono i cordoni il ministro degli esteri, rappresentante del Governo, il presidente del Senato, il sindaco di Rapallo, il generale Pedotti, il prefetto di Genova e il conte Sormani. Dietro al feretro un valletto porta un cuscino con le decorazioni dell'estinto. Vengono quindi il principe di Udine, rappresentante del re, il figlio del defunto, conte Lionello, il marchese Visconti-Venosta, il marchese di Groppallo, rappresentante della regina madre, l'ambasciatore d'Inghilterra, rappresentante di re Edoardo, e numerose autorità e notabilità. Il corteo, aperto e chiuso da un plotone di bersaglieri, è preceduto dalla musica di Pontedera, che suona marcie funebri, e seguito da molte vetture. Grande folla assiste silenziosa al passaggio del corteo, che si reca lentamente nella chiesa di San Francesco, sfarzosamente parata a lutto.

L'INCENDIARIO

Proprietà riservata — 64

Perchè, dopo lunghe meditazioni, i due amici avevano concentrato un progetto; ed ora andavano esaminando tutte le probabilità di riuscita.

— Fuggire nell'isola? - aveva detto Michele. - Non bisogna pensarci; ci riacchiapperebbero subito. Dobbiamo considerarci come in istato d'assedio, in aspettativa del soccorso che deve venire da fuori. Di questo soccorso bisognerà approfittare appena si presenterà; quindi dobbiamo calcolar tutto in anticipazione, per non esser presi alla sprovvista.

Ora, essi erano pronti. Il soccorso da fuori poteva giungere. Nessuno, del resto, diffidava di essi; anzi, nella colonia, avevano acquistato molta riputazione.

Facevano a gara per dare a Martino orologi da accomodare; e ogni giorno, tornando al penitenziario, trovava del lavoro portatogli col permesso del direttore: così, andava riparando tutti i gioielli delle donne del direttore, del governatore, degli ufficiali, dei funzionari...

Quanto a Michele, egli continuava a lavorare al porto; aveva scoperto nuove minacce di disastri; e, all'occorrenza, le avrebbe inventate per rimanere ancora sul porto, dal quale poteva scrutare l'orizzonte. S'era reso conto di tutto: vi erano due cannoniere e la corazzata, qualche lancia per diporto, qualche battello da pesca; poi, alcuni piccoli bastimenti che facevano traffico tra l'Australia e la Nuova Caledonia. Ogni volta che arrivava uno di quei bastimenti mercantili, egli osservava attentamente le persone che scendevano a terra. Aveva il presentimento che di là doveva giungere il soccorso.

Una mattina, mentre faceva dei calcoli sotto la piccola tenda dell'intraprenditore, intese dire:

— To' il «Cunning!»

Domandò che cosa fosse il «Cunning»; e gli fu risposto ch'era un bastimento di Sydney il quale forniva ai principali magazzini della colonia oggetti europei, e andava via carico di zucchero, riso e caffè. Michele guardò quel baastimento, come era solito guardare gli altri, e tornò al lavoro.

Il «Cunning» entrò nel porto, e si cominciò subito a scaricarlo.

Michele non vi abbadò più.

Tre giorni dopo, mentre osservava un lavoro ultimato, intese delle voci avvinazzate che urlavano una canzone inglese a pochi passi da lui. Si voltò, e vide una comitiva di marinai che passavano sul porto. Si tenevano per le braccia, barcollando tutti insieme da una parte e dall'altra, come marinai che tirano una bordata.

— Ecco della gente felice! - disse un operaio, sospirando.

Michele li osservava, domandandosi se non era un'allucinazione la sua; e dovette far forza a se stesso per non gittare un grido di gioia. Finalmente, quando tutti i marinai gli furono vicini, non dubitò più. Quello che era all'estremità della catena, a dritta, e che rideva più di tutti, era Bernier. Lo riconobbe benissimo, malgrado la folta barba rossa che egli si era applicata attorno al mento, malgrado le vesti da marinaio e il berretto sulla nuca e l'andatura incerta di un uomo ubriaco.

Il bravo contro-mastro e il suo figlioccio si guardarono senza battere ciglio, senza che alcuno potesse supporre che avevano una gran voglia di buttarsi l'uno nelle braccia dell'altro.

La comitiva si fermò per poco accanto agli operai; Michele e Bernier rimasero così vicini, che avrebbero potuto darsi una stretta di mano. Pure, Bernier lasciò sprofondata nella tasca quella delle sue mani che aveva libera.

Poi, i marinai ripresero la loro corsa, cantando; gli operai si rimisero al lavoro ridendo, e il guardiano seguì con gli occhi la comitiva che si allontanava urlando.

Durante quel breve spazio di tempo, Michele aveva raccolto un piccolo cilindretto di carta, che Bernier aveva fatto cadere dall'interno della sua tasca, e lo aveva nascosto sollecitamente.

Quando il guardiano si allontanò, Michele si pose a sedere sotto la tenda, nella posizione di uno che scrive; svolse il cilindretto e lesse:

«Mio caro figlio,

«Non so quando potrò giungere sino a te; scrivo quindi questa lettera, aspettando di fartela pervenire alla prima occasione. Da quindici giorni io e tua madre siamo giunti a Sydney in buona salute. Come puoi bene immaginare, abbiamo subito pensato al modo di far evadere te e Martino Pellissier. Ecco quel che abbiamo stabilito.

«Il «Cunning» resterà a Noumea per qualche giorno. Il capitano, che è un antico meccanico dell'officina di Saint-Denis, e quindi un mio vecchio camerata, consente a prestarci soltanto un concorso negativo. Gli avevo proposto di fare il suo carico, di lasciare Noumea e di incrociare in alto mare; io sarei venuto a prendervi con una scialuppa. Ha rifiutato dicendo che è troppo pericoloso, chè la fregata, che guarda il porto, ci avrebbe inseguiti, ci avrebbe inviate delle palle; e per quanto io gli abbia promesso, egli si è ostinato a dire che non voleva arrischiare nè la sua pelle, nè quella dei suoi marinai. Quello che acconsente a rischiare è la carcassa della sua nave. Ho depositato duecentotrentamila lire a Sydney, presso il suo banchiere. Se perdiamo la nave, la somma è sua; se gliela restituiamo in buono stato, io gli darò cinquantamila lire.

«Ora ecco la situazione giusta. Il capitano del «Cunning» è a terra, e non rimonterà a bordo che da qui a una quindicina di giorni; i marinai resteranno a terra, dopo scaricata la nave. Io solo tornerò a bordo, dove troverò tua madre che è nascosta nella cabina del capitano.

— Mia madre! - mormorò Michele. - E' così vicina a me, e non posso vederla.

Pianse un poco; poi, vincendo la sua emozione, continuò a leggere:

Pierre Sales. — (Continua).

Il successo dell'Italia all'Aja

L'AJA 4 (N). La delegazione italiana riportò oggi un successo nella missione di mediazione che si è imposta fra i paesi contendenti. Si trattava della questione delle mine galleggianti e l'Inghilterra ne proponeva la radicale proibizione. Altri paesi si opponevano a tale proposta considerando le mine come un mezzo efficace di difesa per quelli Stati che hanno vaste coste e flotte deficenti. L'Italia, appoggiata dal Giappone, studiò una via di mezzo e presentò un emendamento il quale permette le mine galleggianti purchè provviste d'un apparecchio che le faccia esplodere entro un'ora dall'immersione, dovendo così servire unicamente per proteggere le navi da una squadra nemica che le insegua. Il conte Tornielli sostenne validamente l'emendamento eponendone le ragioni tecnico-commerciali e umanitarie e ottenendone l'accettazione da parte dell'Inghilterra. Anche la Russia approvò l'emendamento.

LE SANGUINOSE ELEZIONI DI GALIZIA

alla Camera di Vienna

VIENNA 4 (N). La Camera dei deputati ha ripreso oggi la discussione delle proposte d'urgenza riguardanti i brogli elettorali in Galizia.

Bienerth, ministro degli interni, comunica il risultato delle indagini fatte sugli avvenimenti svoltisi a Przemysl durante le elezioni per il Consiglio dell'impero. Ne risulta che le guardie di polizia, le quali tentavano di disperdere ottomila persone che volevano formare un corteo dimostrativo, furono fatte bersaglio a sassi e tegole, dopo che la folla ebbe spento i fanali nelle vie e i lampioni che aveva portato con sè. Solo quando tutte le intimazioni e tutti i tentativi di calmare la moltitudine riuscirono vani, le guardie, a loro difesa, fecero uso delle sciabole. Parecchie persone rimasero ferite; la maggior parte non per arma, ma perchè caddero nel serra serra. I feriti sono ora tutti guariti. Furono anche feriti guardie e impiegati di polizia. La truppa, accorsa in aiuto, sgomberò la piazza senza incontrare resistenza. L'attacco della folla sembra essere stato preparato, giacchè furono lanciati sassi pure dalle finestre. Il ministro respinge energicamente le accuse mosse agli organi dell'autorità e specialmente contro il capo del commissariato di polizia di Przemysl, il quale è funzionario coscienzioso. Dichiara che se dall'inchiesta giudiziaria risultasse che quale organo dell'autorità il capo del commissariato ebbe contegno scorretto, si prenderebbero provvedimenti adeguati. L'oratore espone quindi i fatti avvenuti durante le elezioni a Horucko. Quivi la folla, credendo che fossero state carpite schede, minacciò di morte la commissione elettorale, e particolarmente il suo presidente. Nonostante dopo parecchie ore di intimazioni dell'autorità e minacce di far uso delle armi, la folla si spinse contro i gendarmi, li bersagliò di sassi e tentò di penetrare nella sede elettorale. Fu fatta una scarica e poi, visto che la folla non si disperdeva, un'altra. Quattro persone furono uccise, tre rimasero ferite gravemente e sei leggermente. Furono feriti anche tre gendarmi, che però non si ritirarono. Il Governo deplora non meno dei proponenti il sangue sparso durante quell'elezione, ma protesta recisamente contro il tentativo di generalizzare quel singolo caso (interruzioni dei socialisti). E' in corso un'inchiesta per rilevare se fu fatto uso delle armi in conformità alle prescrizioni legali. Per ciò che riguarda la concessione di risarcimenti da parte dello Stato, il Governo certo s'ispirerà a principii di equità e di umanità verso le persone che, innocenti, furono ferite.

I reclami - Il Governo contrario a un'inchiesta parlamentare

Il ministro accenna quindi ai reclami elettorali presentati dai partiti avversari, reclami che si contraddicono in modo da far ritenere che le notizie di brogli elettorali sieno esagerate. Il Governo biasima acerbamente qualsiasi illegalità elettorale. Ma le accuse di abusi elettorali che si muovono agli organi dell'autorità sono infondate, particolarmente quella fatta in singoli casi ai capi comuni di avere distribuito schede già riempite. Infondate sono pure - secondo le indagini praticate sinora - le accuse ai capitani distrettuali di avere ordinato che le schede dovessero essere riempite nelle sedi elettorali. Anche se ci fosse stato qualche caso di applicazione e di interpretazione erronea della legge, non si deve generalizzare e meno che meno parlare di un sistema di brogli elettorali.

Il ministro, fra gli applausi dei polacchi, respinge le accuse mosse al luogotenente della Galizia e dichiara che il luogotenente impartì istruzioni severissime perchè le elezioni avvenissero con la massima legalità. Il luogotenente quindi non può essere chiamato responsabile se, in qualche caso, le sue istruzioni furono violate. L'oratore si dichiara contrario alla nomina di una commissione di inchiesta perchè solo la commissione di verifica è chiamata ad esaminare se le elezioni sono valide; dice che non conviene intromettersi nell'inchiesta giudiziaria avviata; ripete che si procederà energicamente contro tutti coloro che dall'inchiesta risultassero colpevoli di scorrettezza o di esser venuti meno ai loro doveri. Non occorrono gli eccitamenti della Camera; il ministro farà il suo dovere. Conclude invitando la Camera a respingere l'urgenza della proposta (approvazioni dei polacchi).

Dichiarazioni di voto

Battaglia parla a lungo dei metodi di lotta dei socialisti. Durante il suo discorso scoppiano clamorosi battibecchi fra i socialisti e i ruteni dall'una parte e alcuni membri del club polacco dall'altra.

L'oratore espone gli scopi e le tendenze dei socialisti, cui muove parecchie accuse di abusi elettorali e di terrorismo durante le elezioni in Galizia.

Davidiak, vecchio ruteno, espone i sanguinosi avvenimenti di Horucko, di cui fu testimonio oculare.

Chiari, in nome dell'unione tedesconazionale e dei tedeschi radicali, dichiara di non sperare che la commissione di verifica, le cui attribuzioni si limitano alla verifica dei mandati, possa fare la luce sugli avvenimenti svoltisi durante le elezioni in Galizia. Ma poichè il ministro degli interni promise che il Governo farà un'ampia indagine, e poichè spera che il Governo presenterà in autunno una relazione in merito, affinchè i deputati sappiano la verità, tanto l'unione tedesconazionale quanto i tedeschi radicali voteranno contro l'urgenza.

Moraneczki, socialista polacco, parla in favore dell'urgenza e per la nomina di una commissione d'inchiesta.

Petelenz, democratico progressista, non scorge nelle proposte d'urgenza che manifestazioni d'odio contro il club polacco. Voterà contro l'urgenza.

La votazione

Parlano gli oratori generali Dramand, in favore, e Lewenstein, contro; quindi la Camera passa a votazione. L'urgenza delle cinque proposte in discussione è respinta con 249 voti contro 138.

Dulella, in un'interrogazione al presidente, si lagna delle ingiurie indirizzate ai deputati, specialmente a quelli del club polacco, in questi ultimi giorni. I ruteni si alzano tutti insieme e interrompono l'oratore cantando inni ruteni. Durante questa questa dimostrazione i ministri escono in corpore.

Sternberg fa un'eguale interrogazione al presidente, deplorando l'accaduto e invitando i deputati ad osservare la correttezza parlamentare.

Prossima seduta, domani.

L'assunzione dei discorsi non tedeschi

VIENNA 4 (N). Il barone Beck avrebbe intenzionato di risolvere la questione della lingua czeca in Parlamento allorchè si discuterà il nuovo regolamento della Camera, cioè appena in autunno.

Mozioni ritirate

VIENNA 4 (N). Furono ritirate dai proponenti le mozioni d'urgenza chiedenti l'abolizione del divieto di libera vendita di stampati, nonchè l'abrogazione del paragrafo 14.

Conferenza sospesa

VIENNA 4 (N). La conferenza dei capigruppo indetta per domani alle 10 ant. non si terrà.

Convocazione parziale di Diete
La Camera - Le Delegazioni

VIENNA 4 (N). La «Zeit» apprende che il Governo avrebbe l'intenzione di convocare in autunno alcune Diete a una sessione che comincerebbe il 10 settembre. La sessione della Camera dovrebbe durare, secondo fu più volte annunziato, fino al 25 corr. Il 23 si procederebbe all'elezione definitiva della presidenza.

La Camera verrebbe poi riconvocata appena verso la metà di ottobre. Le elezioni delle Delegazioni seguiranno in autunno; le Delegazioni stesse verrebbero convocate appena in decembre.

CAMERA UNGHERESE

La prammatica di servizio degli addetti ferroviari in seconda lettura

BUDAPEST 4 (B). La Camera riprese oggi al § 1 la discussione del disegno di legge per la prammatica di servizio degli addetti ferroviari. I deputati croati Modruja e Popovich rinunciarono alla parola di chiusa. Supilo fa una dichiarazione in croato. Alla sua osservazione che la presidenza ha limitato i diritti dei croati il presidente lo chiama all'ordine, con la minaccia di togliergli la parola. Dai banchi di sinistra si grida a Supilo: «Questa è una spudoratezza!» Proseguendo la sua dichiarazione, Supilo dice che la proposta del ministro del commercio è stata presentata illegalmente. Il presidente lo chiama all'ordine una seconda volta minacciando nuovamente di toglierli la parola.

La dichiarazione letta da Supilo conchiude col dire che i deputati croati non prenderanno parte alla discussione e faranno la loro relazione alla Dieta croata.

I croati abbandonano quindi la sala fra le grida ironiche della sinistra. Si alza poi il ministro Kossuth, il quale dichiara di ritirare la parte del nuovo testo da lui proposto, concernente la cancellazione dei paragrafi dal 2 al 58. In tal modo è esaurita la seconda lettura.

All'ordine del giorno della prossima seduta sarà messa la terza lettura di questa legge come pure della legge per la regolazione degli stipendi degli addetti ferroviari.

Per gli impiegati della Camera

La Camera discute quindi la proposta per la regolazione degli stipendi degli impiegati della Camera dei deputati. Al paragrafo concernente la prestazione del giuramento, Stefano Rakovszky propone un'aggiunta, in base alla quale gli impiegati dovrebbero prestar giuramento non soltanto sulla costituzione ma anche di fedeltà al re. Olay si dichiara contrario perchè la Camera è sovrana. Hencz, del partito popolare, appoggia la proposta Rakovszky. Il ministro degli interni conte Andrassy dice: Non trovandoci noi in una repubblica aderisco alla proposta Rakovszky, tanto più che tutte le formule di giuramento contengono la dichiarazione di fedeltà al re. In simili inezie non si deve fare difficoltà.

Kossuth osserva che la formula proposta da Rakovszky fu sempre usata in passato e che non esiste quindi alcun motivo di scostarsi da quella. Egli aderisce perciò alla proposta.

Szentivany, del partito dell'indipendenza, dice che la proposta è superflua.

Zakarias, del partito dell'indipendenza, propone di aggiungere la frase «re incoronato».

Il ministro degli interni conte Andrassy si oppone a questa modificazione, poichè nella parola «re» si sottintende anche l'attributo d'«incoronato».

Il relatore Ratkay, appoggia il testo proposto dalla commissione.

Ciononostante la Camera approva il paragrafo con l'aggiunta proposta da Rakowszky. Vota contro soltanto una parte del partito dell'indipendenza. I rimanenti paragrafi sono approvati dopo breve discussione.

Alla discussione della relazione della deputazione alle quote, il relatore Földes espone diffusamente la questione e dice che da parte ungherese fu mostrata sempre in realtà molta arrendevolezza. L'accordo non è però raggiungibile, poichè l'Ungheria non può aderire alla fissazione delle quote proporzionali al numero degli abitanti. Questi attriti cesseranno solo quando sia completamente assicurata l'autonomia economica dell'Ungheria. Ciò costerebbe alla popolazione grandi sacrifici, che potrebbero essere però ricompensati in altro modo. Nella presente situazione forzosa il relatore raccomanda di prender atto del procedere della deputazione.

La relazione è presa quindi unanimemente a notizia. Prossima seduta domani, col seguente ordine del giorno: Terza lettura delle proposte passate oggi in seconda lettura.

I deputati croati

BUDAPEST 4 (N). I deputati croati partiranno oggi stesso da Budapest pei loro collegi, ove si recano a giustificare dinanzi ai loro elettori il loro procedere al Parlamento.

Procedura a Budapest contro Pernerstorfer

BUDAPEST 4 (N). I giornali recano che il capitano superiore di città ha avviata procedura per eccitazione contro lo Stato ungherese contro Pernerstorfer, deputato socialista della Camera di Vienna.

Nel comando del corpo d'esercito di Zagabria

VIENNA 4 (N). La «Zeit» apprende che il generale d'artiglieria Rodolfo nob. de Chavanne, già comandante del corpo d'esercito di Zagabria fu sollevato dalla sua carica, nella quale subentra l'attuale comandante del settimo distretto della milizia territoriale ungherese, tenente maresciallo Raimondo Gherba. La rimozione del generale Chavanne è motivata con ragioni di salute, ma è fuor di dubbio che questo cambiamento si collega al conflitto ungaro-croato. Il Gherba è ungherese.

LA DIETA CROATA

BUDAPEST 4 (U. B.) Il presidente della Dieta croata dott. Medakovic ha convocato per giovedì la Dieta a Zagabria.

FRA GLI SCIOPERI

Verso l' accordo nel Ferrarese

FERRARA 4 (N). A Copparo e nei dintorni si nota una larga ripresa del lavoro anche da parte dei boari. A Roberna la ripresa è completa. A Mormignana e a Sabbioncello è intervenuto l'accordo fra scioperanti e proprietari avendo questi receduto dall'applicazione degli sfratti e di altre penalità e avendo accordato agli avventizi il 12 per cento sulla mietitura. Il paese ha ripreso il suo aspetto normale. Si ritiene la quiete assicurata. L'assessore Tufanelli e l'economo del comune di Copparo, ieri arrestati, sono stati rimessi in libertà.

I telegrafisti di Chicago e di S. Francisco

LONDRA 4 (N). Il «Daily Express» ha da Chicago che i telegrafisti di quella città hanno deciso lo sciopero in segno di solidarietà coi telegrafisti scioperanti di San Francisco. Essendo Chicago un importante centro telegrafico, un tale sciopero trae seco gravi conseguenze per il commercio e per l'industria.

Voci di un complotto contro Abdul Hamid

SOFIA 4 (N). Secondo notizie da Costantinopoli, quella polizia fu avvisata da quella del Cairo essere imminente un attentato contro il sultano. In seguito a questo avviso, si arrestarono a Costantinopoli molti armeni, che furono sottoposti ad interrogatorio all'Yldiz Kiosk. Le perquisizioni fatte finora non diedero alcun risultato.

Le disgrazie nella marina militare francese

PARIGI 4 (B). I giornali annunciano da Tolone che durante la prova del piroscafo «Justice» scoppiò la valvola della caldaia. L'esperimento dovette essere sospeso.

Il terrorismo dei reazionari in Russia

FRANCOFORTE 4 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Odessa che la notte scorsa alcuni affiliati alla lega dei veri uomini russi provocarono un grande panico nel porto. Dopo una loro adunanza, cominciarono a sparare revolverate, uccidendo due persone e ferendone otto.

Sequestri d'armi e munizioni per la rivoluzione russa, in Inghilterra

PIETROBURGO 4 (B). La «Novoje Vremja» annuncia da Londra: Il Governo inglese avrebbe sequestrato 90.000 fucili e molte cartucce destinati ai rivoluzionari russi. Il giornale vuol sapere dal Governo dove si trovino i nemici della Russia che aiutano i rivoluzionari, poichè i comitati rivoluzionari russi non posseggono somme così enormi da far simili ordinazioni.

Stolypin a Stoccolma

PIETROBURGO 4 (N). Il presidente dei ministri Stolypin ha lasciato Pietroburgo nel più stretto incognito. A quanto si dice, Stolypin andrebbe fino a Stoccolma.

Isvolski a Vienna e a Londra

VIENNA 4 (N). A quanto reca la «N. Fr. Presse», il ministro russo degli esteri, Isvolski, intraprenderà nell'autunno un viaggio all'estero. Egli verrà pure a Vienna, dove sarà ricevuto in udienza dall'Imperatore. Si recherebbe anche a Londra. Nell'anno scorso Isvolski visitò solo Parigi e Berlino.

Guglielmo II alle grandi manovre in Austria. VIENNA 4 (N). Il «Deutsch Volksblatt» dice che probabilmente l'imperatore Guglielmo assisterà alle grandi manovre imperiali in Austria.

Riccardo Strauss, cavaliere della Legion d'onore. PARIGI 4 (N). Secondo il «Gil Blas» il maestro Riccardo Strauss fu nominato cavaliere della Legion d'onore.

Il truffatore di 5 milioni.

PARIGI 4 (N). Quel tale Enrico Delorme che, come vi telegrafai, fuggì dopo aver truffato parecchie famiglie per oltre 5 milioni di franchi (vedi «Piccolo della Sera» di ieri) era procuratore dell'Associazione degli agenti di cambio ed amministrava, fra altre, la sostanza di certo Machiel e della moglie di costui che gli aveva affidato tutto il suo patrimonio ascendente a tre milioni e mezzo. L'amministratore fece colossali perdite alla Borsa e perdette anche le sostanze affidategli. Fra le sue vittime vi è la vedova del generale Abbattucce, nonno della signora Machiel, la quale perde quasi un milione e mezzo. La madre della signora Machiel perde 600.000 franchi. La moglie del generale Delaure perde un quarto di milione.

Furono già avviate pratiche presso il Governo greco per l'estradizione del defraudatore. Il Delorme era molto noto nell'alta borghesia. Viveva con gran lusso. Lasciò la moglie a Parigi. Prima di partire aveva detto di voler recarsi in Italia per rimettersi in salute.

Grave deragliamento d'un treno merci.

DEBREZIN 4 (B). Nei pressi della stazione di Kaba deragliò un treno merci. Diciassette vagoni rimasero fracassati. Perirono molti buoi per il valore di cor. 24.000. Il danno materiale ammonta a 100.000 corone. Il movimento continua mediante trasbordo.

Madre snaturata.

FIUME 4 (N). Stamane scortata da due guardiani carcerari è partita per Zagabria per essere consegnata a quell'autorità giudiziaria quella tale Teresa Mattiasich, qui arrestata e rea confessa di avere nello scorso marzo gettato ai maiali una sua creaturina appena nata. L'infanticida si mantiene impassibile.

I danni del maltempo in Ungheria.

BUDAPEST 4 (U. B.) Da tutto il paese giungono notizie di maltempo. In molti luoghi cadde grandine, che a Szaszvaros per la sua grossezza devastò le biade e le vigne, a Sebeshely un nubifragio demolì molte case e asportò 50 mila metri cubi di legname. Non si lamentano vittime umane.

ASTERISCHI

Pochi sapranno che il defunto Costantino Nigra era uno dei più vecchi e più fedeli abbonati all'«Archeografo triestino» pubblicato dalla nostra Minerva. Ed anzi la pubblicazione scientifica triestina era da lui tenuta in tanto pregio che anni or sono parlando con Matteo Bartoli, il glottologo istriano che onora l'Università di Strasburgo, aveva promesso di collaborare all'Archeografo con uno dei suoi studi di letteratura patria. La morte lasciò la promessa inadempiuta: ma il nome di «S. E. il conte Costantino Nigra» figura ancora quest'anno tra gli abbonati all'Archeografo.

★

La gentile signorina Giuseppina Matitich si è unita in matrimonio col signor Timoteo Lyons del Cairo.

Trieste e la conferenza dell'Aja

Potrebbe Trieste essere bombardata?

Come c'entra Trieste con la conferenza dell'Aja? Tutti c'entrano un poco, poichè ivi si pertrattano argomenti di interesse umano universale; ma la città nostra ci entra quest'anno in particolar modo, poichè la conferenza che non ha l'«ambizione» di assicurare la pace, ma tende con diplomatica modestia a regolare gli usi e i diritti di guerra, dedica una gran parte del suo lavoro alla guerra sul mare. Leggiamo il programma della conferenza: vi troveremo articoli come questi: «bombardamento di porti, di città e di villaggi non fortificati da parte di squadre navali»; «regolazione dei diritti e dei doveri dei neutri nella guerra marittima; tra altro la questione del contrabbando, del trattamento di navi belligeranti in porti neutrali ecc. ecc.»

Ora in tutto ciò è interessata anche Trieste: non perchè sia un porto militare, il che finora le fu risparmiato dalla configurazione geografica delle sue coste: non perchè debba essere necessariamente implicata in una guerra: ma semplicemente come un eventuale porto neutro, o più semplicemente, come un porto commerciale quale essa è e quale sarebbe anche in tempo di guerra.

La «Tagespost» di Graz che tempo addietro accoglieva i moniti di un guerrafondaio esaltato perchè si fortificasse Trieste, magari costruendo alcune isole artificiali in alto mare per collocarvi i cannoni, riconosce ora che il fortificare la città nostra sarebbe un'impresa molto difficile: e per la lunga linea di batterie che converrebbe costruire da Barcola a Sant'Andrea, e perchè la natura del nostro suolo si presta poco all'impianto di batterie moderne, il quale non potrebbe farsi che in tempo lunghissimo, e perchè la larghezza del golfo consentirebbe a una flotta nemica di concentrare il fuoco di tutte le sue navi sulle batterie triestine.

★

Ma come città non fortificata, sfuggirebbe Trieste alla possibilità di un bombardamento?

La convenzione dell'Aia per la guerra terrestre ha stabilito questo principio: - Città aperte e località che non sieno occupate dal nemico e non vengano difese, non possono essere bombardate. - Questo principio si vorrebbe ora estendere anche alla guerra navale.

Le relazioni fra Trieste e le bocche dei cannoni dipenderebbero adunque, in caso di guerra, dall'essere la città occupata o non occupata militarmente, difesa o non difesa. E il succitato giornale di Graz ci assicura che tanto Trieste quanto Fiume non potrebbero se non essere occupate militarmente in caso di guerra: l'eventuale avversario dell'Austria-Ungheria mirerebbe subito ad impossessarsene o almeno a chiuderle, per intercettare il commercio austro-ungarico; l'Austria-Ungheria non potrebbe dal canto suo sguernire Trieste di soldati, perchè essa si trova sul fianco meridionale della sua linea d'avanzata, e prendendo Trieste il nemico non solo molesterebbe il regolare procedere delle operazioni, ma si procurerebbe un'ottima base di rifornimento per il seguito della guerra. Dunque, conclude il giornale di Graz, il fatto che Trieste e Fiume non sieno città fortificate, non esclude affatto la impossibilità di un bombardamento: esse hanno troppa importanza militare e commerciale per venir sguernite di soldati, quand'anche nel piano strategico propriamente detto non occupino che una posizione secondaria: e l'unica ipotesi che potrebbe preservarle da eventi guerreschi sarebbe quella che il nemico, almeno nella prima parte delle operazioni, rinunciasse all'occupazione delle due importanti città commerciali.

★

Ma per un altro riguardo l'eventualità di una guerra riflette la città nostra. La flotta austriaca, secondo il giornale di Graz, è debole, molto debole, troppo debole per proteggere la marina mercantile austro-ungarica in caso di guerra navale: essa dovrebbe concentrarsi tutta a difesa delle coste: onde il commercio marittimo, che dipende in gran parte da Trieste, si troverebbe non solo arrenato per mancanza di protezione, ma preda degli avversari fin dal primo scoppio delle ostilità. E' vero che già nella convenzione di Parigi il diritto di preda fu dichiarato decaduto; ma questa dichiarazione rimase finora tanto platonica, che in nessuna guerra condotta con energia dopo d'allora si rinunciò alle prede che dava il mare. Importantissimo è quindi per il commercio di Trieste che la conferenza dell'Aia modifichi l'attuale uso di guerra, che concede ad ogni belligerante sul mare di far sue tutte le proprietà private che navighino sotto la bandiera dell'avversario: il che non è ammesso invece per la guerra terrestre.

Ma altrettanto importante è per Trieste che la conferenza regoli i diritti e i doveri dei neutrali per mare e definisca esattamente il concetto del contrabbando, del quale l'Inghilterra, nel proprio interesse, ha una visione diversa di tutti gli altri paesi. Si ammetta che scoppi una guerra nella quale Trieste non fosse direttamente coinvolta: la tanto pronosticata guerra, a mo' d'esempio, fra la Germania e l'Inghilterra. I porti tedeschi sarebbero bloccati; e tutto il commercio della Germania si rivolgerebbe necessariamente a Trieste. Rimarrebbe Trieste in tal caso un porto neutrale? Ovvero per il solo fatto di servire indirettamente al commercio tedesco essa uscirebbe, secondo la concezione inglese, dai buoni termini di neutralità e potrebbe meritarsi una visitina della squadra del Mediterraneo?

Come si vede, per quanto poco militare o militarizzata la città nostra, essa ha pure i suoi interessi, e non indifferenti, all'Areopago internazionale dell'Aia.

CRONACA LOCALE

I triestini e l'epopea garibaldina

Nella esposizione che dalle cronache del tempo abbiamo tratto ieri, della parte avuta da Trieste nelle fasi più importanti della epopea garibaldina, non poteva mancare un capitolo: «i garibaldini di Trieste».

Il compito nostro non poteva presumere di dare un elenco completo dei triestini che indossarono la camicia rossa. Lo abbiamo premesso ieri. A Trieste non fu fatto ancora quell'elenco dei garibaldini che ormai tutte le regioni e tutte le città hanno e che ultimamente, con non piccola difficoltà, ha compilato anche il Trentino. A noi non restava che ricordare alcuni nomi, così come risultavano da qualche elenco personale e dalla memoria di scritti veduti. E il primo tentativo mise insieme già uno stuolo numeroso.

Senonchè, oltre a quello di colmare almeno parzialmente una lacuna nella cronaca di ieri, uno scopo più ampio pur doveva avere ed aveva quel primo elenco. Era facile prevedere che la pubblicazione dell'elenco, da noi stessi designato per frammentario, avrebbe indotto altri garibaldini non compresi nella lista, ad annunziarsi; avrebbe portato alla luce qualche altro più numeroso elenco che si trovasse ignorato nelle mani di qualche cultore di memorie patrie; avrebbe segnato la via per la quale, a poco a poco, con la cooperazione di tutti, si sarebbe arrivati a fare quello che nel passato non si era fatto: l'elenco, possibilmente completo, definitivo, documentato della partecipazione di triestini alle campagne ond'è formata l'epopea garibaldina.

Ieri stesso, nomi e fatti nuovi furono recati ai nostri uffici. Si prosegua per questa via. Noi raccoglieremo tutte le indicazioni che contribuiscano a rendere meno incompleto e più corretto l'elenco. Così potrà essere scritta e salvata dall'oblio anche questa pagina di storia cittadina e potrà essere portato questo nuovo contributo alla storia di cui è simbolo il nome di Giuseppe Garibaldi.

★

E per incominciare, ecco quanto ci portò la giornata di ieri.

Oltre a quelli segnati ieri, parteciparono alle campagne garibaldine:

Vincenzo Bertossi (1866), Basilio di Demetrio (battaglia al Volturno), Giulio ed Enrico Wölfler (1866), Leopoldo Fainz (1866), Gustavo Büchler (1860 e 1866), Sansone Levi, Lodovico Sgnidarich (campagna dei Vosgi, 1870-71).

Altre persone ci furono indicate col solo cognome, ma senza i nomi; onde ci riserviamo di appurare.

Abbiamo avuto ieri la visita di Pietro Romano. Il venerando vecchio - ha 84 anni - ci rilevò che il suo nome non potrebbe essere messo fra i garibaldini: egli prese parte alla difesa di Venezia negli anni 1848 e 1849, ma non fu mai con Garibaldi.

Del pari non può dirsi a rigore garibaldino Giacomo Venezian, morto eroicamente al Vascello. Fuggito il 15 marzo 1848 da Trieste, fu arruolatore della «crociata Zucchi», che doveva essere composta di triestini e istriani: e si arruolò egli stesso nella «crociata Zambeccari». Combattè nel Veneto sino alla resa di Treviso. Andò poi a Brescia e definitivamente in Toscana. Fu nel Comitato della salute pubblica di Pisa e di questa oratore alla Costituente Toscana. Con Luciani e F. Rossi promosse la costituzione della «compagnia Medici» e vi ebbe grado effettivo di sergente, convertito pochi dì appresso in quello di «tenente». La compagnia entrò a Roma il 24 maggio e fu assegnata a San Pancrazio.

Giovanni Bruffel (non Antonio) fu agli ordini del general Durando a Vicenza e fu ferito nella giornata di Monteberico. A Roma combattè fra i giovani della legione italiana a Porta Cavalleggeri. Poi fece la campagna di Crimea e fu capitano nel '66 con Garibaldi.

LA GIORNATA DI IERI

Ieri, proibite dall'Autorità di polizia le commemorazioni della nascita di Giuseppe Garibaldi, la città manifestò il suo animo con la chiusura anticipata dei negozi.

Alle sei, si chiusero un dopo l'altro tutti gli esercizi a cominciare da quelli di piazza della Borsa, del Corso, di via S. Sebastiano, di Piazza Grande. Chiusero poi anche i negozianti di via del Ponterosso e di via Sant'Antonio, seguiti da quelli della Barriera vecchia, di piazza Carlo Goldoni. Verso le 7, la chiusura era, si può dire, generale in tutta la città. Non rimasero aperti che i negozi di generi di prima necessità, i caffè e le trattorie.

Durante la giornata dalla sede della Democrazia sociale italiana e dalle Sedi Riunite erano esposti vessilli rossi.

Calata la sera, la sede della Giovine Trieste e quella della Democrazia sociale italiana s'illuminarono, seguite da numerose abitazioni private specialmente nelle vie del centro.

Si notavano fin dalle ore del pomeriggio drappelli di guardie di p. s. in tutte le vie più frequentate.

★

Alle 8.35 pom. dal Ponte della Fabbra ove si trova la sede della Democrazia sociale italiana, si staccò un gruppo di oltre trecento giovani preceduti da una bandiera rossa sormontata da una ghirlanda d'edera. Anche tutti i giovani portavano all'occhiello una foglia d'edera. Il gruppo, attraversata la piazza Goldoni, entrò in Corso, gridando «Viva Garibaldi» e cantando inni repubblicani, la Carmagnola e l'inno di Garibaldi. Dalla folla che faceva ala, e dalle finestre si sventolavano fazzoletti e si acclamava. La colonna ingrossata da giovani liberali scese per la piazza della Borsa sino al Passo di Piazza. Quivi dinanzi al palazzo Modello, si fece davanti al gruppo il commissario superiore di polizia dott. Pechotsch, il quale invitò i giovani a non cantare e a sciogliersi. I giovani risposero che non avrebbero cantato ma che desideravano di entrare in Piazza Grande. Il dott. Pechotsch ordinò allora al capitano delle guardie Horacek di far chiudere l'accesso alla piazza. Quando i giovani raggiunsero il cordone di guardie, si fermarono senza accennare a indietreggiare. Il contegno passivo dei giovani bastò perchè, senza nessun ordine e mentre il dott. Pechotsch parlamentava coi giovani, le guardie si scagliassero contro la colonna facendola retrocedere: nello scontro ci furono diversi contusi. In particolare la guardia di p. s. N. 378, un colosso alto più di due metri, prendeva i più giovani a...ginocchiate facendone cadere più di uno. Alcune guardie tentarono di togliere al gruppo la bandiera: ne sorse un'altra colluttazione: a una guardia restò in mano l'asta; i giovani mazziniani poterono tenere il drappo e la ghirlanda d'edera. Dopo cinque minuti di sospensione i giovani alzarono su due bastoni legati assieme, la loro bandiera rossa e risalirono il Corso, fra canti ed acclamazioni a Garibaldi, fermandosi al Ponte della Fabbra.

Colà si trovò subito dopo anche un gruppo di socialisti che, preceduto da un drappo rosso, era uscito verso le 8.40 dalle Sedi riunite ed aveva seguito in silenzio la colonna dei giovani. Al limitare della piazza Grande, durante il conflitto fra i giovani e le guardie, queste avevano trattenuto anche i socialisti; ma in seguito ad un colloquio fra il dott. Pechotsch e alcuni socialisti, il loro gruppo, contrariamente a quanto si era fatto coi giovani democratici e liberali, fu lasciato entrare senz'altro in piazza Grande, donde risalì girando per alcune vie sino alle Sedi, ritrovandosi poi nei pressi della sede della Democrazia sociale.

Da una delle finestre illuminate il sig. Balbi, della Democrazia italiana, parlò sul contegno del Governo di fronte alle commemorazioni di Giuseppe Garibaldi e concluse con l'eccitare i consenzienti a sciogliersi per evitare così la duplice sorveglianza della Polizia e di un partito che si nasconde sotto una bandiera che non è la sua.

Queste parole furono accolte da fischi da parte dei socialisti, che intonarono l'inno dei lavoratori.

Si udirono singoli individui emettere imprecazioni e grida di «evviva Radetzki». Ne seguì un parapiglia: sopraggiunsero numerose guardie che divisero i contendenti. I socialisti si raccolsero poi dinanzi al caffè «Ai Portici di Chiozza», nel quale una folla di cittadini gridava «viva Garibaldi!», e ripresero a cantare i loro inni. Anche qui comparvero drappelli di guardie che dispersero una colonna di giovani che si dirigeva verso il Consolato italiano. Altre guardie spinsero gruppi di giovani su per la via dell'Acquedotto. Altre guardie ancora, agli ordini dell'ispettore distrettuale Rappel, rincorrevano i cittadini di qua e di là, e il loro comandante gridava a perdifiato: «Presto, presto, più presto. Avanti, avanti, avanti!». Le guardie stesse mostravano di non capire il perchè di quell'inseguimento precipitoso di persone che si ritiravano da sè. Si videro anzi, durante questo inseguimento, il cons. di polizia Contin e il comm. dott. Zecchini avvicinarsi al funzionario Rappel e conferire brevemente con lui. Dopo questo breve colloquio, le guardie cessarono dall'inseguire i cittadini.

Respinti dai Volti di Chiozza, i giovani proseguirono cantando per la via dell'Acquedotto. La colonna era seguita da un drappello di guardie, da un commissario e da un ispettore distrettuale. All'altezza della via del Toro, i dimostranti intonarono l'inno di Garibaldi ma già alle prime battute il commissario impose silenzio. Gli risposero clamorose grida di «Viva Garibaldi». Giunti al caffè «Secession» i giovani imboccarono la via Domenico Rossetti, a circa metà della quale un giovanotto emise un grido che provocò l'intervento delle guardie. L'ispettore, che appariva alquanto eccitato, ammonì i dimostranti a sciogliersi minacciando che, in caso diverso, avrebbe fatto arrestare tutti. Quando la colonna giunse di faccia al caffè «Milano» un ispettore ordinò di scioglierla e le guardie, cacciatesi in mezzo alla folla, la

divisero in tanti piccoli gruppetti. Uno di questi imboccò tranquillamente la via Silvio Enea Piccolomini, nell'attraversare la quale i suoi componenti emisero alcune grida di «Viva Garibaldi». Queste furono udite da un ispettore che era rimasto presso il caffè «Milano» e si diede a rincorrere i dimostranti gridando: «fermeve, figure porche». Ma corse invano, perchè nessuno si fermò. Il gruppetto si sciolse spontaneamente.

Durante la serata vennero praticati complessivamente 19 arresti. La maggior parte degli arrestati vennero rilasciati subito. Anche contro gli arrestati fu elevata imputazione di disobbedienza.

Il contegno di alcune guardie e di alcuni ispettori fu oggetto di giustificate rimostranze da parte dei cittadini.

TELEGRAMMI

La Società per fondo pensioni e per invalidità fra cittadini del Regno d'Italia residenti in Trieste inviò ieri i seguenti telegrammi:

«Famiglia Garibaldi, Caprera. Oggi che tutta Italia rievoca Garibaldi la Società fondo pensioni fra cittadini del Regno residenti a Trieste manda saluto a voi cui Eroe lasciò massima eredità: suo nome».

«Comitato parlamentare pro onoranze Garibaldi, Roma. Ricordare nato Garibaldi è documentare Sua immortalità. Riconoscente Italia oggi commemora si associa memore grata la Società per fondo pensioni fra cittadini del Regno d'Italia residenti in Trieste. Presidente Zennaro».

«Comitato popolare pro onoranze Garibaldi, Roma. A commemorare Garibaldi simbolo dell'unità d'Italia si unisce riverente agli altri fratelli la Società fondo pensioni fra cittadini del Regno residenti a Trieste. Presidente Zennaro».

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Antonio Tamburlini, dai sig.ri Maria e Francesco Carlini, cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Graziano Levi, dall'amico Zavagno cor. 5; dai signori Carlo e Francesco Berger cor. 20.

Da Lepre N. 14, cor. 1.40.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: cor. 1 dal dott. Giulio Bartoli per un dono gentile; cor. 10 raccolte dai commensali al restaurant «Steinfeld» a Graz per festeggiare il nuovo dottore Giulio Bartoli; cor. 30 quale contributo mensile della «Tavola bassa» nella trattoria di Alfredo Simone a Graz col motto «Gutta cavat lapidem»; cor. 13.40 quale XV°-XX° contributo settimanale del gruppo dei «Filosofi» di Graz.

Un telegramma. Pervenne iersera all'on. Venezian un telegramma del Sindaco di Ravenna, il quale, corrispondendo ad incarico avuto da un comizio popolare tenutosi ieri, inviava a Trieste cordiali saluti.

Camera di commercio. Ecco l'ordine del giorno della pubblica radunanza ordinaria della Camera di Commercio e d'Industria che si terrà domani sabato, alle 6 pom.:

1. Lettura del P. V. della seduta 10 giugno 1907. - 2. Comunicazioni. - 3. Nomina di delegato nella Giunta di sorveglianza per la Scuola industriale di perfezionamento della Lega Nazionale a Santacroce. - 4. Proposta di aprire il concorso a stipendio per un distinto allievo della Scuola superiore di Commercio fondazione Revoltella. - 5. Rapporto e proposte dei delegati alla Sezione commerciale dell'Accademia di Commercio e Nautica. - 6. Proposta della Deputazione di Borsa per la sollecitazione dei lavori portuali. - 7. Presentazione del Consuntivo del Museo Commerciale pro 1906. - 8. Presentazione del Preventivo del Museo Commerciale pro 1907. - 9. Domanda del Museo Commerciale per un contributo pro 1907. - 10. Proposta della Deputazione di Borsa relativa al minacciato aumento dell'addizionale sull'imposta industriale e soldo-pigioni. - 11. Proposta della Deputazione di Borsa pel 50° anniversario dell'apertura della linea ferroviaria della Meridionale Trieste-Vienna.

L'Arsenale del Lloyd. Secondo quanto scrive nel suo ultimo fascicolo l'«Eisenbahnblatt», la questione dei rapporti fra l'amministrazione del Lloyd e l'Arsenale sociale, sulla quale si discute da tanto tempo, dovrebbe probabilmente riacquistare attualità fra breve. Fu esaminata, com'è noto, molte volte la separazione dell'Arsenale dal Lloyd e vi sarebbe favorevole la maggioranza del Consiglio di amministrazione. Per quanto risguarda la forma, la soluzione non può essere trovata nè nella vendita nè nella trasformazione dell'Arsenale in una società per azioni indipendente, della quale il Lloyd potrebbe divenire uno dei maggiori azionisti. La vendita premette naturalmente la presenza di un serio compratore, questione questa che sinora non andò più in là di una trattazione accademica. Secondo l'«Eisenbahnblatt» il Consiglio di amministrazione del Lloyd si occuperà prossimamente dell'oggetto deliberando almeno in massima la migliore soluzione.

Per lo sviluppo telefonico e postale in Istria. Abbiamo da Vienna: Il presidente della Camera di commercio dell'Istria in Rovigno, sig. Quarantotto, accompagnato dai deputati Rizzi e Bartoli, si recò oggi dal ministro del commercio per presentargli un memoriale nel quale sono esposti i desideri di quella Camera di commercio, della Giunta provinciale e dei Comuni interessati circa lo sviluppo della rete telefonica interurbana in Istria e la costruzione di un edificio postale a Pola. Il presidente e i due deputati appoggiarono anche a voce vivamente le domande. Il ministro fece alla deputazione la migliore accoglienza promettendo di fare tutto il possibile per corrispondere al desideri espressigli circa i servizi postali e telefonici.

Accademia di commercio e nautica. (Sezione nautica). Gli esami finali si tennero sotto la presidenza dell'ispettore per le scuole nautiche, consigliere aulico sig. Eugenio Gelcich. Dei 13 candidati furono assolti i signori: Manlio Cuttin, Antonio Giadrossich, Ettore Jasbiz, Bernardo Menis, Giuseppe Miniussi, Nicolò Prinz, Carlo Russo, Demetrio Zafiri. A cinque candidati fu concesso di ripetere l'esame in una materia dopo due mesi.

Associazione Ginnastica. La premiazione degli allievi e delle allieve e la consegna delle medaglie ai soci che parteciparono al concorso di ginnastica, avranno luogo in palestra domani sera, sabato, alle 7½. I soci e gli allievi devono intervenire in divisa.

Società Operaia Triestina. Domenica 7 corr., alle 3 pom., la sezione maschile e alle 6 la sezione femminile della Società Operaia triestina, terranno i loro congressi generali. All'ordine del giorno stanno fra altro le relazioni sulla gestione 1906 e la presentazione dei resoconti.

Pure domenica, alle 4 pom. per la sezione maschile e alle 5 per la sezione femminile, sono indetti i congressi generali delle Casse sezionali di mutuo soccorso della Società Operaia, per la presentazione dei resoconti della gestione 1906.

Congressi sociali. La Direzione del Club ciclistico «Ardito» invita tutti i soci a intervenire ad un'adunanza generale che si terrà stasera alle 8 nella sala del Caffè Secession, per discutere questioni importantissime e per comunicazioni da parte della Direzione.

Le allieve del Liceo femminile per la Lega. Ogni gioventù i suoi fiori, e sempre verde il giardino per il quale fioriscono le anime giovani: la Lega Nazionale! Anche quest'anno, le allieve che frequentarono gli ultimi corsi del civico Liceo femminile nel 1906 e 1907 hanno voluto che per la Lega fiorisse la loro anima patria giovinetta: e 372 corone hanno raccolto fra loro per l'istituzione nazionale. Così possano sempre amarla e averla riconoscente!

Liceo femminile di Pola. La «Wiener Zeitung» reca che il ministro dell'istruzione concesse per l'anno scolastico 1907-1908 il diritto di pubblicità anche alla quarta classe del Liceo femminile provinciale italiano di Pola, concedendo pure il diritto di reciprocità a quei docenti addetti ad esso che sono autorizzati all'insegnamento nelle scuole medie.

Nomine. Il presidente del Tribunale commerciale di Trieste Carlo Dejak, che era stato chiamato a prestar servizio a Vienna, fu nominato consigliere aulico presso la Suprema Corte di giustizia e cassazione.

Il ministro della giustizia nominò l'amministratore della casa di pena di Capodistria Giacomo Pascolotti amministratore delle carceri giudiziarie di Trieste e l'aggiunto della casa di pena di Gradisca Francesco Wolfbeiss controllore delle carceri giudiziarie pure di Trieste.

Borse di studio in concorso. Col principio dell'anno scolastico 1907-08 saranno da conferirsi tre borse di studio della fondazione «Nicolò Mazzoni» di annue cor. 300 per cadauna, destinate: una per uno studente povero della civica Scuola tecnica (reale) superiore il quale si trovi almeno nella IV classe, e sarà goduta fino al regolare compimento degli studi in detto Istituto; una per uno studente povero del Ginnasio comunale superiore, il quale si trovi almeno nella IV classe e sarà pure goduta fino a studi compiuti nell'Istituto; ed una per uno studente povero del Ginnasio comunale superiore pertinente al Comune di Trieste che si trovi per lo meno nel IV corso e dichiari di dedicarsi alla carriera sacerdotale. Questa sarà goduta sino al regolare compimento degli studi ginnasiali e teologici.

I concorrenti presenteranno al Magistrato le istanze corredate da documenti che provino l'età, lo stato economico della famiglia, il profitto nei due ultimi semestri di studio, la pertinenza e per i concorrenti la terza borsa, da una dichiarazione che lo scolare intende dedicarsi alla carriera ecclesiastica. Il conferimento spetta alla Delegazione municipale. Il concorso resta aperto a tutto 20 luglio.

★ La deputazione di Borsa apre il concorso per il conferimento delle seguenti borse di studio dalla fondazione giubilare della Camera di Commercio e d'Industria di Trieste:

una di cor. 1200 per un allievo della sezione meccanica o della sezione edile della Scuola industriale di Trieste, il quale abbia assolto l'esame di maturità con buon successo e sia privo di altri mezzi, affinchè possa visitare centri industriali ed intraprendere viaggi di studio artistico e di perfezionamento; se in nessuna delle dette due sezioni si trovassero giovani meritevoli, tale beneficio potrà essere conferito ad un'allievo meritevole e bisognoso della sezione per capi d'arte allo identico scopo di visite di centri industriali e di viaggi di studio artistico e di perfezionamento;

una di cor. 800 da dividersi in tre parti eguali per provvedere di ordigni, istrumenti, attrezzi, libri e consimili, tre allievi bisognosi, che con maggior distinzione abbiano assolto una delle sezioni dell'industria legnaiuola, degli scalpellini ornatisti e della pittura decorativa, con ciò che nel caso in cui per l'una o l'altra delle dette sezioni non si presentassero allievi qualificati, la relativa parte potrà essere assegnata a concorrenti meritevoli delle altre sezioni.

Istanze alla Deputazione di Borsa, entro il mese corrente, corredate del certificato di pertinenza al Comune di Trieste, di una fede di povertà, e di un certificato che comprovi avere gli aspiranti assolti gli studi presso la Scuola industriale di Trieste.

A favore dei danneggiati dalle violenze di Monte Grande. A favore della famiglia dell'ucciso e degli altri danneggiati dalla efferatezza croata di Monte Grande presso Pola, ci pervennero:

Egidio Rinaldi cor. 1, Gaetano Rinaldi cor. 1.

Raccolte a Buje: Francesco Guarnieri cor. 1, Ed. Crevato 0.50, dott. Lugnani 1, Giulio Tagliapietra 0.50, Giacomo Peteclibi 0.60, L. Zoppolato 0.50, Gius. Palme 0.50, Antonio Papo 0.50, avv. Franco 5, Ant. Tutti 2, Paolo Cipolla 2, Oliviero Tutti 1, Giov. Batt. Miani junior 1, G. Gallo 1, Niceforo Zoppolato 1, Fratelli Crevato 3, Antonio Dessanti 1, A. Sach 1, Antonio Milos 1, Umberto Bonetti 0.50, Vittorio Milos 0.50, Virgilio Papo 0.20, N. N. 0.20, Giuseppe Bonetti 0.20, Papo Servolo 0.20, Giov. Bonetti 0.20, Umberto Tagliapietra 0.20, F. Godas 0.20, F. Moratto 0.10, P. Bibalo 0.10, Romolo Madalensich 0.10, Michele Ferrarese 0.40, Roberto Villatora 1, Francesco Antonini 1, Luigi dott. de Gironcoli 2, Basilisco segretario 1, Antonio Tessarolo 0.30, G. Bonetti 1, Manlio Milos 0.40, Antonio Baissero 0.40, G. B. Mottica 1, Armenio Rainis 1, Limoncin Andrea 0.20, Domenico Vardabasso 1, Anteo Signorotti 0.20, Brovedan Giovanni 0.20, Vittorio Bibalo 0.30, Roberto Piccoli 0.20, Giacomo Ravasini 0.30, Francesco Bortolin 0.40, Bonetti Franc. 0.10, Giuseppe Udovissich 0.20, Andrea Papa 0.20, G. Festi 3, Cristofolini 1, G. B. Miani senior 2, Coslovich 1 e Salve 1.

Precedentemente ricevute cor. 1235.72. Assieme cor. 1285.32.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dai sig.ri L. Bergamin, A. Hrieber, V. Schallgruber, E. Sopranich, G. Straulino, impiegati, G. Angeli, P. Damiani, V. Gherbitz, G. Guadagni, T. Lussich, F. Petranich, G. Stupatz, A. Versa G. Visentini, capi d'arte all'Arsenale del Lloyd, riconoscenti per quanto fece in loro favore la Società fra impiegati civili, cor. 140, a favore del fondo orfani.

— La Direzione della Ferriera di Servola elargì alla Guardia medica cor. 50 per due prestazioni fatte ad operai di quello Stabilimento.

— Agli Amici dell'Infanzia pervennero cor. 200 dal signor Leopoldo Vianello e cor. 200 dal dott. Alfredo Brunner, per due letti di fondazione alla Colonia alpina di Carpelliano.

— Alla Società «Igea» pervennero dai medici d'ispezione dell'«Igea» cor. 14, per onorare la memoria del compianto signor Venceslao Plitek.

Conservatorio «Giuseppe Tartini». Il decimo ed ultimo esperimento annuale degli alunni del Conservatorio di musica «Giuseppe Tartini» si darà lunedì 8 anzichè sabato 6 corr.

Una guida ciclistica. Già parecchi anni or sono era stata abbozzata una guida stradale ciclistica di Trieste e dei dintorni; ma da allora tutto è progredito, e il ciclismo, e l'arte di comporre le guide: e quella che ora offre ai ciclisti il signor Giovanni Herrmanstorfer, sotto gli auspici dell'Unione velocipedistica triestina, è degna di stare accanto alla bella pubblicazione del Touring Club italiano. Il volumetto si apre con un nuovo «Inno dei ciclisti» di Cesare Rossi: animose quartine di decasillabi, sulle quali il poeta ha saputo cantare la natura illuminata dal sole, la macchina avvivata dal ritmo del respiro umano, il cuore incitato dal palpito della patria. E poi si entra nella parte pratica: indicazioni delle strade, delle distanze, delle pendenze, dei valichi alpini, delle cime di monti, delle loro altezze: tutte le strade nel raggio di 100 chilometri da Trieste: le principali strade fino a Milano, fino al Lago di Costanza, fino a Monaco, fino a Vienna, fino a Zagabria: e di ciascuna strada le indicazioni ciclistiche, di maggiore o minore facilità, di maggiore o minore fatica. Due carte stradali di ineccepibile evidenza e alcune eccellenti fotografie di Trieste sono il corredo illustrativo all'utilissimo volumetto.

Feste di beneficenza. Domenica 14 corr., alle 6.30 pom., nel giardino Belvedere, a pie' del Castello, si darà l'annunciata seconda festa estiva della Fratellanza Artigiana Triestina, a favore del fondo doti «Cambon». La banda Boccolini darà un concerto, saranno accesi fuochi d'artificio; vi saranno: lotteria a premi; un giardino zoologico; un'esposizione di regali; giuoco di birilli, ecc. ecc.; nel salone suonerà un'orchestra. In caso di tempo cattivo la festa sarà tenuta la domenica seguente.

★ La Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio, mediante apposito comitato, darà una serie di festini famigliari a beneficio del fondo disoccupati. Il primo di questi festini si terrà domenica prossima dalle 5.30 alle 9, nel giardino Concordia a San Sabba. Un piroscafo partirà alle 4.45 dalla Sanità, e alle 9.30 da San Sabba.

Biblioteche popolari comunali gratuite. La circolazione dei libri nelle Biblioteche popolari gratuite erette dal Comune, fu nella scorsa settimana la seguente: nella biblioteca di via Gius. Parini fu di vol. 1071; in quella di via Paolo Veronese di 475; in quella di via Mad. del mare di 512. I lettori inscritti erano: 6400 nella prima; 1971 nella seconda; 1083 nella terza.

Gite velocipedistiche. L'Unione velocipedistica triestina indice per domenica mattina una gita per Udine. Ritrovo alle 5.15 alla stazione della Meridionale.

I reclami del pubblico. Al bagno Excelsior. I frequentatori del bagno Excelsior chiedono che sopra il ponte del «trampolino» venga posto un tappeto per evitare che i bagnanti volonterosi di tuffarsi dall'alto non sdrucciolino prendendo la rincorsa sopra il ponte. Causa tale mancanza l'altra sera uno dei frequentatori si produsse una lussazione al piede destro.

★ Altri frequentatori di quello Stabilimento reclamano l'introduzione del telefono.

★ I monelli in Montuzza. Gli abitanti delle case in Montuzza chiedono che sia inviata qualche guardia di p. s. nelle vie che si incrociano nella Montuzza, per mettere un po' di freno alla ragazzaglia e per diminuire quel pericolo perenne per l'incolumità dei passanti, che è costituito dalle sassaiole cui si dedicano con entusiasmo instancabile i monelli del quartiere.

Incendio a Basovizza. - Tre case distrutte. Ieri alle 5.12 pom., dall'Ufficio postale di Basovizza si telefonava all'appostamento principale dei vigili che era scoppiato un grave incendio a Basovizza. Fu subito allestito un carro di campagna, che partì agli ordini del luogotenente Chaudoin. Per via incontrarono un milite in bicicletta, il quale veniva in città per chiamare soccorsi. Il treno, con una velocità straordinaria, arrivò nel villaggio e colà trovò che aveva preso fuoco, per causa ignota, la casa dell'agricoltore Andrea Marz, al N. 23, e che poi il fuoco si era propagato alla casa N. 21, di Francesco Marz fu Luca e a quella N. 112, di Matteo Rasem. Le tre casette, all'arrivo

COMUNICATI*)

Sono perfettamente guarita col Liquore Godina! - è questa la frase che ripeto ad ognuno che s'interessa del mio stato attuale di salute; poche parole che per me significano una verità incomprensibile: la radicale guarigione avuta a mezzo del Liquore Godina, dopo molti anni d'infermità con acutissimi dolori al capo, per liberarmi dai quali usai tutti i rimedi che mi vennero suggeriti. Non trovo parole che possano esprimere tutta la mia riconoscenza ai signori produttori di questo prezioso medicinale; assicuro che io proclamerò sempre e ovunque l'efficacia sorprendente del Liquore Godina. Chi non crede provi e constaterà il meraviglioso effetto.

Trieste, 11 giugno 1907.

Maria Pirz
Campo S. Giacomo 17, II.

AVVISO.

Disponibili circa quintali 1000 orzo, 200 frumento, 40 segala, qualità commerciale, burattata, consegnabile dal 15 alla fine di luglio.

Offerte sono da indirizzarsi all'i. r. Ufficio di economia agricola in Zaravecchia fino il giorno 14 luglio.

Zaravecchia, 30 Gennaio 1907.

Dall'i. r. Ufficio di Economia

CURATORIO
— della —
Scuola Superiore di Commercio Fondazione Revoltella - Trieste

AVVISO DI CONCORSO.

E' aperto il concorso, a tutto luglio di quest'anno, a due posti di professore ordinario, l'uno per la economia politica, la scienza di finanza, la statistica teorica e i trattati di commercio, l'altro per le materie commerciali, vale a dire corrispondenza, aritmetica commerciale e contabilità.

L'insegnamento ha da essere di scuola superiore, la lingua esclusivamente la italiana.

L'ufficio è congiunto con il diritto al trattamento di riposo, ma sarà definitivo solo dopo un anno di prova.

Lo stipendio è per ora di annue corone 4000, salvo patto diverso.

La Direzione della Scuola darà a richiesta maggiori informazioni.

Alle domande saranno uniti quei titoli accademici e didattici i quali valgano a dimostrare la coltura generale e speciale del concorrente e la sua attitudine all'insegnamento in una scuola superiore.

Trieste, 25 Giugno 1907.

IL CURATORIO
Avv. Ricchetti, pres.

N. 1761.

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso presso il Municipio di Parenzo al coprimento del posto di Segretario comunale con l'annuo emolumento di cor. 2600 (duemilaseicento) con l'indennizzo di alloggio di annue corone 600 (seicento), e col diritto a due aggiunte d'attività di cor. 400 l'una, computabili queste nella pensione.

Gli aspiranti al detto posto dovranno in genere comprovare la loro sudditanza austriaca, l'età di almeno 20 anni, il pieno possesso dei diritti civili, la sana costituzione fisica, e la fama e la condotta morale irreprensibili.

Dovranno, inoltre, dimostrare di aver assolto con buon esito gli studi legali, e preferentemente d'aver conseguita sufficiente pratica nel ramo politico-amministrativo.

Le istanze, corredate dai necessari documenti, vanno prodotte fino al giorno 15 luglio 1907 a questo Municipio, presso cui restano ostensibili le ulteriori condizioni di servizio.

Parenzo, 20 giugno 1907.

Il Podestà: **dott. Sbisà.**

SEMMERING presso Vienna, a 3000 piedi sopra il livello del mare.
Hotel Panhans.
Appartamenti con bagni, cure d'acqua, inalazioni, medico, farmacia, 200 stanze, massimo comfort, caffè. Appartengono allo stesso albergo le ville e l'HOTEL ERZHERZOG JOHANN.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

GIACOMO RUPP
Sarto Militare
Caserma Grande
Confeziona prontamente ed a prezzi i più convenienti, tutte le specie di
UNIFORMI
per i P. T. signori ufficiali, impiegati e volontari di tutte le armi.

FABBRICA PARCHETTI - FIUME
Depositi: TRIESTE e FIUME.
Prezzi: I.a rovere . . Cor. 5.40
II.a „ . . „ 4.60
I.a faggio . . „ 3.40
II.a „ . . „ 3.—
franco vagone Trieste oppure Fiume

TRIPPE DI MANZO
giornalmente fresche
SOLTANTO PER MACELLAI
a soldi 22 al chilo
Trippe salmistrate per uso di bordo
a soldi 25 il chilo
Trippe in conserva in vasi di latta
— e —
Musetto di manzo in insalata
(Ochsenmaulsalat)
trovansi nel deposito via Giorgio Vasari 14
C. HAAS
Spedizioni per la provincia verso rivalsa.

Cappelli da uomo delle primarie fabbriche, insuperabili per eleganza, in ricca scelta
Luigi Boncinelli
Specialista in novità cappelli da uomo, di paglia e feltro
Via Ponterosso 5

ASSORTIMENTO BISCOTTINI
SPECIALITÀ BISCOTTI CARLSBAD
Pistoria-Pasticceria GIOVANNI NAGY
Via Giulia 5 - Telefono 1791

LA BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Fondata nel 1868
Via Nuova 7 e via S. Nicolò 6
riceve nella propria **cella di sicurezza**
DEPOSITI IN CUSTODIA
di effetti pubblici, valori, libretti di risparmio, documenti, oggetti preziosi, verso minima tassa.
Assume la
AMMINISTRAZIONE
degli effetti depositati, li **verifica gratuitamente alle estrazioni, stacca e incassa i tagliandi** in scadenza, **assicura contro la perdita nel rimborso** i valori affidati.
Prospetti, tariffe e informazioni vengono fornite ad ogni richiedente agli uffici della Banca.
Nel Giugno 1907.

Pulitura a secco di vestiti, stoffe da mobili, pellicce ecc. si eseguiscono nella Tintoria con macchine a vapore di
Albino Boegan, Via Farneto 11.
Si eseguiscono pure tinture di vestiti, impiegandovi soltanto colori garantiti e resistenti al lavaggio. Bagnatura panni a vapore. Prezzi modicissimi. Ordinazioni assumonsi soltanto Farneto 11.

In via S. Nicolò N. 11
10,000 CESTI DA VIAGGIO
di propria fabbricazione
vendonsi a prezzi eccezionalmente bassi
ASSORTIMENTO DI ALTRI ARTICOLI IN VIMINI
Questa straordinaria vendita d'occasione durerà soltanto poche settimane

PIQUE
La migliore carta da sigarette

I Biscottini Igienici
— dello —
Stabilimento Triestino di Panificio
(Società anonima)
vennero premiati con la
MEDAGLIA D'ORO
(Massima distinzione)
all'Esposizione Internazionale di Bucarest 1906.
Marca registrata

OLIO OLIVA DI LUCCA
DA TAVOLA E DA CUCINA
in vasi e fusti, per Famiglie, Pensioni, Alberghi, Istituti, Stabilimenti di cura ecc. ecc.
VINO CHIANTI
di rinomate fattorie toscane.
Deposito presso Alessandro Gazulli, Trieste, via Stadion 14 (casa di Demetrio)
Chiedere prezzi — Telefono 18-54

RECENTE INVENZIONE NEL CAMPO ELETTRICO
70% di risparmio 70%
si ottiene con la nuova Lampadina elettrica
„OSMIN"
della potenzialità di 50 candele
adatta per la corrente di Trieste di 105 Volts.
Luce bianca, intensa e costante per oltre 1000 ore.
Preventivi e prove a richiesta gratuitamente
Rappresentanza generale della Westinghouse Metallfaden Glühlampenfabrik:
STABILIMENTO INDUSTRIALE
Piazza delle Poste 3 - Telefono 844

dei vigili, erano già in preda alle fiamme, e non restò altro che terminare il lavoro dei militi, i quali stavano già cercando di circoscrivere l'incendio. Il danno ammonta ad alcune migliaia di corone. Le case N. 21 e 112 sono assicurate, mentre quella di Andrea Marz, ove scoppiò l'incendio, non era assicurata. I vigili ritornarono in città alle 11.

Tentato suicidio. Ieri notte due guardie di p. s. furono avvertite che in via del Trionfo una donna aveva tentato di tagliarsi il collo con un rasoio, senza che peraltro fosse riuscita, perchè impeditane a tempo; e perciò si recarono subito sul luogo dove infatti trovarono una donna in preda a grave agitazione. La disarmarono del rasoio che teneva in mano e quindi la condussero all'ispettorato di via Tigor. Ivi, qualificatasi per Maria B., di 35 anni, narrò come essa aveva tentato di uccidersi perchè l'uomo col quale conviveva, Michele Gorghich, si era ucciso gettandosi da una finestra (vedi «Piccolo» di ieri). In vista del suo stato agitatissimo fu chiamato il dottore della Guardia medica, che fece condurre la donna all'Ospedale, ove fu accolta nelle sale d'osservazione.

Tentato suicidio d'un arrestato. Ieri nel pomeriggio fu arrestato quale sospetto autore d'un furto avvenuto a Roiano, Alessandro Z., di 36 anni, bracciante, abitante in via Evangelista Torricelli. Dopo assunto a verbale lo Z. fu collocato in una cella che si trova nel cortile della direzione di polizia. Verso le otto una guardia lo trovò appiccato alle sbarre della bocchetta. Fu subito tagliato il nodo e l'infelice venne deposto per terra e si constatò che egli era ancor vivo e che s'era appiccato riunendo un fazzoletto con alcune striscie della sua camicia.

Fu chiamato il dottore della Stazione di soccorso che vista la sua agitazione lo fece accompagnare all'Ospitale ove fu accolto nelle sale d'osservazione.

Il brutto incontro di un inserviente postale. A proposito della notizia pubblicata ieri sotto questo titolo, apprendiamo che l'inserviente postale Giulio Cossutti si recò ieri alla polizia per dichiarare che ad aggredirlo non era stato - come aveva denunciato - il bracciante Giovanni V. ma un individuo che gli somigliava.

La misteriosa sparizione di una valigia. Martedì sera giungeva a Trieste, proveniente da Vienna, il signor Isidoro Frankl, commesso viaggiatore il quale, sceso all'Hôtel Garni, pregò il portinaio di custodirgli la sua valigia nella quale, oltre a parecchi effetti di vestiario del valore di un centinaio di corone, aveva deposto un acquarello del valore di 75 corone nonchè tre calendari artistici dipinti a mano del valore complessivo di 140 corone. Mercoledì nel pomeriggio, il signor Frankl si recò a reclamare la valigia e si sentì rispondere dal portiere ch'era misteriosamente sparita. Il danneggiato denunciò la cosa alla polizia.

A richiesta di Maria Vagnol, di 27 anni, abitante in via di Riborgo N. 33, quarto piano, mercoledì mattina alle 11, fu arrestato da un agente di polizia tale Vincenzo B., di 41 anno, guardiano occupato presso la Società di navigazione Austro-Americana, abitante in via di Donota. Alla polizia, la giovane narrò che il B., il quale fino a poco tempo fa abitava nel suo quartiere, aveva tentato più volte di usarle violenza. Il B. negò e, dopo essere stato assunto a verbale, fu rilasciato in libertà.

Altri furti. Mercoledì mattina, un ignoto entrò con chiavi adulterine nell'abitazione dei coniugi Maria e Giuseppe Sgur, in via Fabio Severo N. 10 e, forzato il cassetto di un armadio, rubò l'importo di 40 corone nonchè una collana d'oro del valore di 50 corone. Quando, verso il mezzogiorno, lo Sgur, rincasò, trovò la porta dell'abitazione spalancata e il contenuto del suaccennato cassetto sparso alla rinfusa sul pavimento. Lo Sgur comunicò la cosa alla polizia.

* Il catechista della pensione «Nôtre Dame de Sion» fu derubato ierlaltro in una cabina del bagno «Fontana» dell'importo di 56 corone che teneva nel portafoglio in una tasca della veste. Il derubato comunicò la cosa alla polizia. Ladro ignoto.

La autodifesa di un ladro.

— Ah, no ghe dago miga torto, i ga ragion lori: i me ga ciapà parchè go portà via 'na pezza de cotonina. I pol parer che gabiò volù robarla.

— Non avete voluto rubarla?

— Ma che, qua sta el sbaglio: mi go volù far un scherzo, sior comissario, cussì par rider un poco, par farghe ciapar spavento al negoziante. Robar, mi? Mariavergine benedeta, no son miga bon, la me credi: al solo pensarghe el sangue el me va in polenta....

Così il calzolaio Luigi R., di 58 anni, da Trieste, abitante in via della Tesa, arrestato ieri mattina alle 9 in via Pondares perchè poco prima aveva rubato una pezza di cotonina del valore di 10 corone dalla mostra del negozio di manifatture della ditta Francesco Cantoni, in via della Barriera vecchia. Ad interrogatorio esaurito, l'impiegato lo fece condurre in gattabuia.

Anche le pietre del selciato! L'altra sera verso le 7, fu arrestato in via del Salice il carrettiere Carlo P., di 28 anni, abitante in via dell'Istria il quale era stato colto da una guardia mentre stava asportando col suo carro due grosse pietre del selciato che insieme a parecchie altre stavano ammonticchiate in via del Salice. Il P. fu assunto a verbale alla polizia e poi rilasciato in libertà.

In rissa. Ieri notte ricorse alla Stazione centrale di soccorso Valentino Pecchiar, di 39 anni, abitante a Cattinara N. 128, addetto alle grue del Punto franco, per la cura di varie contusioni con ematoma ed escoriazioni alla fronte, prodottegli da un pezzo di carbone scagliatogli contro da uno sconosciuto. Fu medicato.

Un marito che getta la moglie dalle scale. Ieri verso mezzodì il medico della Stazione centrale di soccorso chiamato in via di Cologna 5, trovò Maria Simetz, di 53 anni, proprietaria di un negozietto di erbaggi, in preda a forte turbamento prodotto da caduta. Raccontò di essere stata gettata giù dalle scale dal marito, Giovanni, muratore. Visto il suo grave stato fu condotta all'Ospedale, ove la si accolse nella sesta divisione.

Alcoolismo. Iersera il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via del Molino a vento, ove sulla pubblica via, trovò un uomo completamente ubriaco con grave colasso. Il dottore gli prestò le più urgenti cure assoggettandolo ad alcune iniezioni e lo fece poi portare all'Ospitale ove fu accolto.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Speranza Feacrin, di 59 anni, bracciante, abitante in via del Belvedere 32, per una ferita al piede destro; Argia Labron, di 18 anni, giornaliera, abitante in via della Fabbrica 4, per una ferita al medio destro.

Ricorsero all'«Igea»: Giuseppina Bartel, di 12 anni, abitante in via dell'Ospedale 6, per una contusione al bulbo sinistro; Maria Gadersich, di 12 anni, abitante in Piazza della Valle 1, per una ferita di morso al braccio destro prodottale da un cane; Severina Gallas, di 29 anni, abitante in Piazza Giuseppina 1, per farsi estrarre l'uncinetto da lavoro dalla mano sinistra; Maria Bertok, di 67 anni, abitante in androna S. Silvestro, per una contusione alla mano destra; Domenico Fornasari, di 24 anni, abitante in via del Pesce 6, per escoriazioni e suffusioni sanguigne alla mano destra; Vincenzo Mizzilli, di 30 anni, abitante in via di Rena 10, per farsi estrarre una scheggia di legno dall'anulare sinistro.

Cadute. Per alcune lesioni riportate in seguito a caduta ricorse ieri alla Stazione Centrale di soccorso: Giulio Lazzarich, di 7 anni, abitante in via Giuseppe Gatteri N. 28; Domenico Compac, di 17 anni, manovale, abitante in via Concordia N. 7, vi ricorse per una ferita lacera al capo; Francesco Haiden, di 17 anni, marittimo, abitante in via Chiozza N. 3, per una ferita al parietale sinistro; Vittorio Levi, di 6 anni, abitante in via Torre Bianca N. 16, per una ferita al capo.

Corrispondenza aperta. *Stelvio.* Giuseppe Garibaldi ebbe due mogli: la seconda, Francesca, madre di Manlio e Clelia, è tuttora vivente ed è domiciliata a Livorno. — *Sapiente.* Il blocco dei partiti popolari vincitore nelle recenti elezioni amministrative di Roma era costituito di varie frazioni del partito monarchico liberale e anticlericale e dei partiti socialista, repubblicano, radicale. — *Interessata.* Il medico può constatare la gravidanza di una donna al secondo mese; è però sempre possibile un errore nel computo di dieci a dodici giorni. — *Crevalcore.* Non usiamo dare di quel genere d'informazioni. — *Milano.* Le Filippine sono passate agli Stati Uniti d'America. — *Dubbioso.* I nati nel 1888 sono di leva nel 1909. — *Gina.* Di solito la grotta di Adelsberg è illuminata ai 15 d'agosto. — *Giulietta e Romeo.* Non resta altro rimedio che bagnare tutta la gonna, per far scomparire le tracce lasciate dall'acqua in qualche punto. — *Minerva.* Umetti la macchia d'inchiostro con succo di limone, e - se non c'è pericolo che il ricamo sbiadisca - mandi la blusa al bucato; altrimenti bisogna levare la macchia col sale d'acetosella. — *Viaggiatore.* I prezzi della ferrovia Trieste-Venezia li troverà nel nostro salone d'informazioni. Non sono stati ridotti per l'Esposizione. Soltanto che prendendo a S. Giorgio un biglietto andata e ritorno per Venezia, validità cinque giorni, si fruisce per questo tempo del libero ingresso all'Esposizione. — *Grigioni.* La via più breve per recarsi a Poschiavo (Canton Grigioni) è Cervignano-Mestre-Milano-Lecco-Sondrio-Tirano quindi messaggeria postale. Da Tirano a Poschiavo circa tre ore. — *Saggezza.* Per costituire una società di canottieri ci vuole il permesso della Luogotenenza. Per quanto riguarda poi l'età dei canottieri il Capitanato di porto prescrive che su ogni armo ci sia una persona superiore ai 18 anni di età; l'età degli altri canottieri potendo essere come Ella chiede anche di 16 anni. — *Siciliano.* La compagnia siciliana Grasso-Ferrau è alla Plata. — *Nobile istriano.* Si dice nell'uno e nell'altro modo; perchè le «dodici» non sono il «tocco». Il tocco - secondo il nuovo sistema di contare le ore - è la prima ora del giorno. — *Abbonato.* Il teatro Mauroner si bruciò nell'anno 1876.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 19.3, ore 2 pom. 26.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 765.5. Oggi: alta marea 7.3 ant. e 6.32 pom. - Bassa marea 0.26 ant. e 0.24 pom.

Ogni giorno una.

Il visitatore: A che ora pranzano i tuoi padroni?

La domestica: Appena ve ne sarete andato.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Iersera si rappresentò la «Lucrezia Borgia», che ebbe il solito successo di applausi e chiamate.

Questa sera «Crispino e la Comare». La rappresentazione è a beneficio dell'Associazione Mutua fra impiegati privati.

La vendita dei posti ancora disponibili per l'odierna rappresentazione continuerà nella sede sociale dal mezzodì alle 2 pom.

Domani, sabato, si darà l'ultima rappresentazione della «Lucrezia Borgia» per serata d'onore e d'addio della prima donna soprano signorina Maria Ivanisi.

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *Lucrezia Borgia*, in 3 atti di G. Donizetti.

FENICE. Ore 6-10. - Cinematografo Universale.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Per la rottura di parecchi fanali

La notte del 27 al 28 maggio scorso, la guardia di p. s. Domenico Forchiassin, pattugliando intorno a San Giusto, intese come il rumore di vetri infranti. Sul piazzale trovò che due fanali del gas erano stati spezzati e vide una comitiva di giovani che si dirigeva verso la via San Giusto. La seguì e, poco dopo, intese, al passaggio di essa presso un fanale, un altro rumore di vetri andati in pezzi. Allora si avvicinò di corsa e ne arrestò uno: lo scalpellino Francesco Zeglar, di 18 anni. Lo Zeglar, che era brillo, vedendosi improvvisamente nelle mani d'una guardia, si mise a gridare: «aiuto, aiuto»; gli amici suoi fecero per avvicinarsi; ma la guardia estrasse la sciabola, ponendoli in fuga.

Iermattina, lo Zeglar dovette rispondere per le grida di aiuto da lui emesse, del delitto di tumulto.

— **Gridaste «aiuto», quando foste arrestato?**



LE INSUPERABILI
Polveri di Vichy
artificiali
chimicamente pure
vengono preparate esclusivamente nella
FARMACIA SERRAVALLO
Guardarsi dalle imitazioni.

Soltanto per 20 giorni
Vendita eccezionale
— DI —
Seterie, Lanerie, Cotonerie, Merli, Biancheria, ecc.
a prezzi eccezionali
in via St. Antonio N. 6.


La fonte più conveniente per l'acquisto di
Palloni ad aria,
PALLONCINI
per illuminazioni,
Fuochi artificiali
TRASPARENTI
e Ghirlande
Si prega di chiedere, gratis e franco il grande prezzo corrente illustrato N. 4.
R. KLINGL
Zauber-Klingl, Vienna I, Maysedergasse 2
(dietro il teatro dell'Opera)

Sordin
legalmente protetto
mezzo contro il puzzo di sudore
Deposito generale: Dr. Sedlitzky, Salisburgo
A Trieste:
Premiata Farmacia Prendini


„PETROCAPTOL"
Petrolio inodoro per i capelli
Arresta ed impedisce la caduta dei capelli distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta. 50 soldi alla bottiglia
Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni
Drogherie GIOV. CILLIA, Via Poste Nuove e ORLANDO CILLIA, Via Belvedere N. 28 e 50

Le persone che conoscono le
PILLOLE DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ad il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

Inviando 40 soldi in francobolli si ricevono 3 finissimi Campioni di
ARTICOLI IGIENICI
La dozzina Corone 2, 4, 6, 8, 10, 16, in qualità
INSUPERABILE
Campionari da 2 dozz. Cor. 5
SPEDIZIONE OVUNQUE
Trieste Corso 4 M. GÁL Trieste Corso 4
CINTI - VENTRIERE - CALZE ELASTICHE.
QUALUNQUE OGGETTO DI GOMMA.
TELE CERATE

LATTERIA IGIENICA
Trifolium
20 locali di vendita.
Centrale: Via Stadion 18 - Telef.: 1773
LATTE PURO GENUINO FILTRATO, pastorizzato, raffreddato a bassa temper.
BURRO FINISSIMO DA TÈ genuino garantito.
SPECIALITÀ:
Latte sterilizzato per bambini.

VIOLINI d'ogni formato
da Cor. 10 a 200
scelta e qualità senza concorrenza.
Stabilimento Musicale C. Schmidl & C.
Trieste, piazza Grande 4 ed unica Filiale Corso 41 (ex Chero).

Presso il grande deposito
Vini Dalmati
Via Gelsi 1
trovasi il puro e genuino
Vino Opollo di Lissa
franco a domicilio. Si eseguiscono anche spedizioni in transito.

24 AGOSTO
Non effettuate cambiamenti di casa se prima non avete visitato la ricca esposizione di
Lampade
Bagni
Scaldabagni
Focolai
a GAS
Noleggio ad estinzione!
Autorizzata Officina Installazioni Acqua, Gas e Luce elettrica
ERNESTO ROCCO
Via San Nicolò N. 11 — Telefono N. 1323

A tutti coloro che si sentono
= stanchi e malaticci =
nervosi e senza energia, il Sanatogen ridona nuova vita e forza. Esperimentato con splendidi risultati da oltre 5000 professori e medici. Trovasi in tutte le farmacie e drogherie. Opuscoli spediscono gratis e franco Bauer & Co., Berlino S.W. 48 e la Rappresentanza generale = C. Brady, Vienna I. =

Nella MACELLERIA
GIOV. ADAMICH del fu B.
Via Barriera vecchia 15
vendonsi
TRIPPE
giornalmente fresche di esclusiva provenienza del macello di Trieste, ai prezzi di:
Soldi 28 al chilog. (doppione)
„ 24 „ „ (miste)

MOBILI
SOLIDI ED ELEGANTI a prezzi modici
RAFFAELE ITALIA
Via Malcanton.

Cacaol
Il migliore per lo stomaco
Chi soffre allo stomaco, all'intestino, di inappetenza e propende a dimagrare, beva tre volte al giorno Cacaol; la stessa cosa faccia chi è nervoso o snervato dal troppo lavoro intellettuale. Il Cacaol quale fortificante naturale (non artificiale) rinvigorisce i nervi e li calma.
Chi per solo quattro settimane farà uso regolarmente e prima di colazione del Cacaol, noterà l'impareggiabile successo ottenuto nel proprio benessere. I fanciulli dovrebbero prendere il Cacaol la mattina ed il pomeriggio, perchè non vi è bevanda più sana e migliore del Cacaol.
La bevanda preferita da tutti i bambini!
La colazione di tutte le famiglie!
La bevanda per tutti!
Chiedere prospetti istruttivi, pareri medici ed un pacchetto di prova al prezzo di cor. 1.50, che vendesi in tutte le farmacie, drogherie e negozi di commestibili.
UNICO FABBRICANTE
Wilh. Pramann
Cacaolwerke Radebeul-Dresda e Bodenbach.
Rappresentante generale per l'Austria: Otto Adler, Praga, Hybernergasse 20

Contro la
TOSSE ASININA!
SIC
Siero Estratto dalle Glandole Surrenali del Bue
Scoperto dal Dr. Zanoni e preparato dal Laboratorio di Biologia Applicata - Quinto (Genova)
Trovasi in tutte le farmacie e presso i principali grossisti
DEPOSITI A TRIESTE:
F.co Mell — Mario Lang.

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO ZANARDINI Piazza S. Francesco Telefono 790

La Filiale della Banca Union in Trieste
RICEVE DEPOSITI DI DENARO VERSO LIBRETTI
interesse annuo 3 3/4 %
rimanendo a carico della Banca l'imposta sulle rendite
Al 30 Giugno e 31 Dicembre di ogni anno gli interessi maturati vengono aggiunti al capitale e resi fruttiferi
Il depositante può disporre:
sino a Corone 5000 senza alcun preavviso
„ „ 10000 verso 5 giorni di preavviso
„ „ 20000 „ 8 „ „ „
ad oltre a questa somma verso 15 giorni di preavviso.

Kufeke
I bambini prosperano a meraviglia e non soffrono di disturbi gastrici.
Eccellente nei casi di vomito, catarro intestinale, diarrea ecc.
Raccomandato da migliaia di medici dell'interno e dell'estero.
Farina per bambini
Ottimo alimento per bambini sani ed affetti da malattie dello stomaco.
Trovasi in tutte le farmacie e drogherie.
Fabbrica di alimenti dietetici
R. KUFEKE
Vienna I. e Bergedorf-Amburgo.
Kufeke

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Fossati, Chiasso - per la Francia e Algeria H. M NICEASSEGLIA.

— Mi no me ricordo: iero imbriago. Paura go avù co me son visto 'restà e no go fato gnente.

La guardia depone di non poter precisare se lo Zeglar ruppe alcun fanale: certamente faceva, però, parte della comitiva che si divertiva in quel modo selvaggio. Sul piazzale di San Giusto e nelle vie adiacenti riscontrò che erano stati spezzati i vetri di 12 fanali. Lo Zeglar, quando fu arrestato, si gettò per terra e non voleva andar innanzi. Invitò anche gli amici ad aiutarlo.

— Era ubriaco?

— Mi è parso alquanto brillo, soltanto.

— Crede che, gridando «aiuto», abbia avuto intenzione di invitare gli amici a liberarlo?

— Non potrei dire.

Questa intenzione la Corte ritiene dubbia, date le circostanze sotto le quali avvenne il fatto e le condizioni in cui si trovava lo Zeglar. E pronuncia sentenza di assoluzione.

Presiedeva il cons. Pederzolli; giudici i cons. dott. Andrich e Clarici e il segr. Parisini. P. M. il cons. Pangrazi.

L'epilogo della tentata truffa alla Banca Popolare

Ci telefonano da Vienna: Ieri comparve dinanzi alle Assise quel tal Giuseppe Benony, di 24 anni, già impiegato presso la ditta Dimtza, che, come narrammo a suo tempo, fu arrestato mentre si presentava alla Banca popolare di Trieste per incassare l'importo d'uno «cheque» per 8763 corone, che risultò essere stato da lui falsificato mediante l'apposizione da lui fatta della firma del suo principale. In seguito risultò che il Benony aveva danneggiato il principale anche per l'importo di 435 cor., falsificando uno «cheque» sulla Banca d'Atene. Il Benony disse a sua discolpa che doveva mantenere i suoi vecchi genitori, e che con cento corone al mese non poteva vivere. Egli aveva l'intenzione di recarsi in America e di là indennizzare il principale. In base al verdetto dei giurati la Corte lo condannò a 4 mesi di carcere duro.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto: il pir. lloydiano «Espero» da Venezia con 49 pass.; il pir. a.-u. «Risorto» da Spalato e scali con 1 pass.; i pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 30 pass. e «Barletta» da Barletta.

Partiti: «Urano» per Messina, «Africa» per Bombay, «Solferino» per Genova, «Venezia» per Amburgo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

Lloydiano: «Medea» il 3 partito da Durazzo per Trieste. Pir. a.-u.: «Proteo» il 3 partito da Kustendie per Anversa.

Austro-Americana: «Eugenia» partito il 3 da Palermo per Nuova York; «Gerty» il 28 da Nuova York per Napoli, Venezia e Trieste; «Giulia» il 28 a Nuova York; «Margherita» il 3 a Marsiglia; «Marianne» il 3 a Barcellona; «Virginia» il 28 da Pointe a Pitre per Bordeaux, Nantes e Havre; «Laura» il 3 da Palermo per Nuova York; «Vincenzo Bonanno» il 2 da Tampa per Galveston; «Arimatea» il 2 da Filadelfia per Pensacola.

4 Luglio

Da ROVIGNO.

Le elezioni di Pola

e la Camera di Commercio dell'Istria

Ieri si tenne una seduta plenaria della Camera di commercio e d'industria dell'Istria, sotto la presidenza del sig. Giuseppe Quarantotto, presenti 13 consiglieri.

Dopo parecchie comunicazioni su fatti già portati a pubblica ragione dal «Piccolo», e, oltre a questi, sulla nomina ad assessori mercantili dei signori cap. Clodoveo Budinich e Cristoforo Cossovel, direttore dell'«Istria-Trieste», sull'attuazione dell'addizionale della Camera nella misura dell'8%, sulle pratiche fatte perchè nella Stazione ferroviaria di Rovigno venisse introdotta l'illuminazione a gas, si approvarono i consuntivi della Camera per l'anno 1906 con un introito di cor. 24.509.27, un esito di cor. 15.426.48 e con un civanzo di cassa di cor. 9.082.79, quelli del Fondo pensioni, della Fondazione giubilare e del Fondo esposizioni. I frutti di un semestre della Fondazione giubilare maturati addì 1. marzo p. p. vennero assegnati alla Società di pesca e piscicoltura in Trieste. Su proposta della Presidenza e della Giunta permanente, caldamente appoggiata dai cons. Giorgio Benussi, ing. Giovanni Benussi e Nicolò Zarotti, venne accolta la domanda dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie per Trieste e l'Istria per l'aumento da cor. 500 a cor. 1000 del contributo annuale della Camera. Venne assegnato un sussidio di carestia per il secondo semestre agli impiegati di cancelleria della Camera. Venne rimessa ad altra seduta la discussione di un nuovo regolamento per le pensioni degli impiegati e degli inservienti della Camera.

Dopo una relazione fatta dal cons. Dejak sulla sua attività di membro del Consiglio doganale, il cons. Giorgio Benussi, di Pola, pronunciò questo discorso:

La città di Pola fu agitata da una accanita lotta per le elezioni della Rappresentanza comunale, lotta combattuta tra il partito cittadino e il cosidetto partito economico, costituito fra gli elettori appartenenti alla Marina da guerra con aggregazione di impiegati civili dello Stato, col connubio del partito croato e con l'appoggio manifesto dell'i. e r. Marina da guerra e dell'Autorità politica locale. Il partito economico sorse apparentemente con un programma amministrativo: spiegò però ben presto un'azione politico-nazionale avversa al carattere nazionale italiano della città e, identificandosi con la i. e r. Marina da guerra, proclamò che la lotta contro di lui era lotta contro l'i. e r. Marina e mise tutto in opera per far apparire il partito cittadino ostile allo Stato ed alle sue istituzioni militari. Il partito economico già nella sua prima organizzazione s'era proposto di combattere il partito cittadino non solo rendendolo politicamente sospetto, ma anche paralizzando l'azione dei singoli suoi aderenti con la minaccia di colpirli nei loro commerci con l'amministrazione dell'i. e r. Marina, sicuro, evidentemente, della cooperazione di questa. E, cresimata ad arte dal partito economico come lotta politica contro l'i. e r. Marina da guerra la lotta elettorale del partito cittadino, proclamò apertamente nei giornali la rappresaglia su tutti i cittadini che per i loro commerci stavano in relazioni d'affari con l'amministrazione dell'i. e r. Marina e non avrebbero fatto atto esplicito di adesione al partito economico. E nel «Polaer Tagblatt» si videro apparire giornalmente lunghe liste di proscrizione di quegli elettori che avevano dato il loro voto ai candidati del partito cittadino, liste accompagnate dall'eccitamento a favorire unicamente i negozianti che avessero votato per il partito economico. Di pieno giorno impiegati dell'i. e r. Marina da guerra in divisa si portavano a due a due dai negozianti, minacciandoli con l'alternativa o di votare per il partito economico o di vedersi togliere le forniture di merci alla Marina e boicottare i loro negozi, non lasciandoli liberi neppure di astenersi dal voto e violentando così in modo inaudito le loro coscienze! E ancor durante le elezioni e non appena terminate le minaccie furono tradotte in atto, non solo dagli impiegati, ma benanco dagli ufficiali della Marina da guerra. E il boicottaggio manifestamente imposto viene esercitato come esecuzione di un ordine superiore non soltanto individualmente contro i piccoli industriali, i pizzicagnoli, i sarti, i barbieri, ma persino sulle navi e negli stabilimenti dell'i. e r. Marina da guerra, abusandosi così dei poteri affidati nell'interesse dello Stato per favorire un partito. E' voce pubblica che le liste di proscrizione dei negozianti che si astennero dal voto o votarono pel partito cittadino sieno ora affisse nel Casino della Marina, nelle navi da guerra, negli stabilimenti della Marina. Si respingono dalle navi da guerra, per disposizione dello stesso ufficiale al dettaglio, le merci già commesse dai dispensieri ai negozianti aderenti al partito cittadino: si costringono dai comandanti delle caserme e degli stabilimenti i fornitori intermediari a non ritirare la loro merce, ad onta che vi sieno obbligati da contratti e da penali a ritirarla invece direttamente dalle fabbriche o dai produttori primi; si licenziano operai sotto vari pretesti o sotto nessun pretesto; si obbligano le operaie delle cooperative per l'equipaggiamento degli ufficiali, degli impiegati e dei soldati della Marina a non fare i loro acquisti dai negozianti che non votarono pel partito economico, e così avanti. Come si vede, trattasi di un boicottaggio su vasta scala, organizzato evidentemente dal partito economico con la cooperazione delle persone dirigenti l'amministrazione della Marina da guerra per vendicarsi dell'esito delle elezioni comunali, ed essendo queste state impugnate, per terrorizzare e preparare il terreno alle nuove elezioni sperate dal partito economico. La gravità eccezionale di un simile stato di cose, che non può essere tollerato in uno Stato ordinato, è manifesta: anzitutto un tale agire cade sotto la sanzione penale del § 5 della legge 26 gennaio 1907 N. 18, che punisce chiunque induce un elettore a dare il suo voto in un senso determinato con minaccia di danni e pregiudizi o lo intimorisce, e punisce pure chiunque subito dopo un'elezione usa vie di fatto contro un elettore o una persona a lui attinente, reca loro danni e pregiudizi per il motivo che l'elettore ha votato in senso contrario all'influenza su di lui esercitata prima dell'elezione. In secondo luogo gli organi dell'amministrazione della Marina da guerra abusano della loro posizione, del potere loro affidato e delle istituzioni dello Stato per bassi scopi personali e per favorire un partito a danno del commercio di una città, mentre lo Stato a mezzo dei suoi organi e delle sue istituzioni è obbligato a tutelare non solo il commercio in generale, ma anche il commercio locale, specie delle città dove le sue istituzioni impongono gravi obblighi e restrizioni. In terzo luogo l'improvviso spostamento portato da questo organizzato boicottaggio è causa di ineluttabili gravi dissesti e con la rovina dei singoli indebolisce le forze economiche del Comune. E l'i. e r. Marina da guerra non dovrebbe ignorare che un porto di guerra ha bisogno di un Comune economicamente forte, per i gravi oneri che gli incombono in tempo di pace e particolarmente di guerra. Di fronte a questo triste stato di cose, di fronte a questa lotta di partito fatta con le armi potenti dello Stato a danno degli interessi privati e del commercio, questa spettabile Camera di commercio e d'industria non può restare impassibile ma deve tutelare per quanto sta in lei gli interessi dei negozianti. Propongo quindi che la spettabile Camera voglia prendere d'urgenza la deliberazione:

1.o di protestare contro i suaccennati violenti abusi dell'amministrazione della Marina da guerra che, mentre ledono la libertà di voto garantita dalle leggi costituzionali, offendono gli interessi commerciali della città di Pola e dell'intera provincia;

2.o di incaricare la Presidenza di portare i fatti e la protesta a cognizione dei fattori competenti, esigendo che sieno presi gli opportuni provvedimenti.

L'ordine del giorno venne approvato ad unanimità.

Da BUJE.

— Nella commissione per l'imposta industriale.

Allo scopo di rimpiazzare un membro e un sostituto usciti da ciascuna delle commissioni per l'imposta generale sull'industria di III e IV classe, le elezioni degli elettori eletti pel distretto di tassazione di Parenzo, per l'intero nostro distretto di imposta, si faranno nella sala municipale il 6 agosto a. c., e cioè dalle 11 alle 12 ant. per la III classe e dalle 3 alle 5 pom. per la IV classe. I censiti di questo distretto eleggeranno in tutto 24 elettori eletti.

L'elezioni poi di un membro e di un sostituto seguirà da parte degli elettori eletti nella sede capitanale in Parenzo, il 17 agosto a. c., e cioè per la terza classe dalle ore 11 alle 12 ant., e per la IV classe dalle ore 4 alle 6 pom.

Da GORIZIA.

— Proteste della Camera di commercio contro il servizio postale.

Alla seduta della Camera di commercio **si protestò perchè non tutte le sezioni** dell'ufficio postale furono trasportate dall'ufficio N. 4 a quello N. 1 come si sperava e come era stato promesso; perchè l'ufficio destinato a ricevere quelle sezioni non corrisponde affatto nè all'igiene nè al decoro della città; e perchè nell'ultima nomina del controllore si scelse una persona eterogenea alla città, e non si tenne conto di goriziani, che per la conoscenza della lingua e della città corrisponderebbero perfettamente.

Il segretario della Camera sig. Antonio Bisiach fu nominato delegato della Camera stessa in seno al curatorio della scuola professionale di perfezionamento di Merna.

Fu approvato di contribuire all'erigenda scuola professionale di perfezionamento per le industrie metallurgiche in Gorizia col dare i locali necessari.

Fu approvata l'istituzione di una commissione provinciale pel promovimento del concorso dei forestieri.

— Manifesto proibito.

La Polizia ha proibito alla Società popolare friulana l'affissione d'un manifesto con cui ricordava ai cittadini il centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi.

— Congresso.

Il Consorzio fra albergatori, trattori ed osti terrà la sua adunanza generale ordinaria addì 12 corr. alle 3 pom. In essa eleggerà 3 direttori ed 1 sostituto.

— Esami di maturità.

Ecco i nomi delle candidate che studiarono privatamente e che subirono l'esame di maturità presso quest'Istituto magistrale femminile: Maria Flaugnati da Trieste, per scuole italiane e tedesche; Amalia Kahlen, da Gorizia, per scuole tedesche; Margherita Kintz, da Gorizia, per scuole tedesche; Anna Golli, da Lubiana, per scuole slave; A. Rosman, da Lubiana, per scuole tedesche e slave.

— Esposizioni di lavori.

Stamane alla presenza del I aggiunto on. Giorgio Bombig e del cons. on. Carlo Seppenhofer fu inaugurata la riuscita esposizione di ricamo in bianco e colori, e di vestiti da signora confezionati nella scuola di fondazione Frinta. La vasta sala dell'Esposizione presentava una quantità di bellissimi lavori disposti con molto garbo che sono l'attestato più eloquente dei progressi delle allieve della scuola e della abilità delle maestre signorine Carmela Bramo (per ricami e confezione di capi di biancheria) e signorina Pierina Francovich (per le confezioni da signora). Sono esposti circa 300 capi di vestiario fra vestiti completi, gonne, blouses, grembiali, mantelline ecc. E dei ricami in colori si ammirano splendidi cuscini, guide da tavola, antipendi, portafazzoletti ecc. Bellissimi sono i ricami in bianco ed i capi di biancheria. L'Esposizione rimarrà aperta fino a domenica alle 12 meridiane.

— A Osoppo.

Il nostro Club ciclistico popolare invita i consoci a partecipare al grande convegno ciclistico che si terrà domenica 7 corr. ad Osoppo. La partenza da qui seguirà alle 4 ant. dal Caffè Commercio. Alla gita parteciperà la fanfara sociale. Il percorso è di chilometri 75.

— In seguito ad una ferita.

Una sera alla fine di maggio avvenne una scena tremenda in via Ascoli fra due vecchi che per gelosia della nuora di uno di questi si odiavano a morte. L'aggressore fu il muratore Francesco Capellan; il ferito Giacomo Stuzin; per tale reato il Capellan fu punito a 7 giorni di arresto.

Da CORMONS.

— Intransigenza clericale.

Certa Maria Miot, abitante a Gorizia in via Leoni, venne qui domenica scorsa per farsi rilasciare una fede di nascita di un suo figliolo undicenne, avendone bisogno per poterlo mettere presso la contessa Latour a Russiz. Recatasi dal parroco di qui, questi le domandò a che scopo servisse la fede di nascita; e, saputolo, rifiutò di rilasciargliela con le parole: «che si sarebbe lasciato piuttosto bruciare le mani che consegnare un simile documento, perchè tutti coloro che entrano nell'educandato della contessa Latour ne escono protestanti!».

Naturalmente il parroco verrà costretto a rilasciare tale fede di nascita, non avendo egli diritto nè di rifiutarla, nè, manco, d'essere informato dello scopo a cui possa servire.

Da FIUME.

— Commemorazione di Garibaldi.

La ricorrenza del primo centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi sarà commemorata tanto dal «Circolo di studi sociali» quanto dalla «Giovine Fiume». Le commemorazioni si faranno entro il mese corrente.

— Congresso di professori.

Ieri, nella sede della Società Filarmonico-Drammatica, fu inaugurato il congresso annuale dei professori delle scuole medie dell'Ungheria. Al congresso partecipa un centinaio di professori. All'arrivo come all'inaugurazione del congresso presenziarono il sostituto del governatore, il podestà, la presidenza del Consiglio scolastico comunale e numerosi professori di Fiume.

— Sviluppo industriale a Fiume.

Favorito dalla nuova legge ungherese sulle industrie, il capitale estero, a quanto pare, vuole dare vita a Fiume ad importanti stabilimenti industriali; finora se ne stanno erigendo cinque. Si afferma poi che forti capitalisti francesi ed italiani pensano di dare vita ancora ad altre industrie mancanti in Ungheria, ma purtroppo tali proponimenti vengono ostacolati dalla penuria di terreni adatti; tanto più che quelli ancora disponibili in prossimità al mare sono enormemente cari e il Governo sarà costretto, come fa ora per dare terreno a nuovi stabilimenti industriali, di fare altri grandi interramenti. I cinque stabilimenti, la cui costruzione è iniziata, sono: l'«Oleificio ungherese», che sorge con capitale svizzero; la «Società industriale per la spremitura d'olî «Ungaria», fondata dalla Banca nazionale di sconto di Parigi; la «Società romana di prodotti chimici e concimi artificiali azotati»; la «Fabbrica di sale marino»; l'«Agraria», fondata dall'Unione italiana di fabbricatori e consumatori di concimi artificiali. In queste nuove industrie sono impiegati quasi dieci milioni di corone.

Luoghi di cura - Villeggiature - Bagni - Alberghi

Villeggiatura Affittansi nella bella valle di Branizza ¾ d'ora dalla stazione S. Daniele-Cobdil due stanze ammobiliate con cucina. Prezzo conveniente. Rivolgersi ad **Anton Kodre**, possidente Branizza posta S. Daniele (Carso).

MITTEVALD presso VILLACO (700 metri sul livello del mare) Stabilimento idroterapico e luogo di cura subalpino. Prospetti invia la Baronessa Langsche Verwaltung. Medico: Dottor **Ballmann**. - Nell'inverno: **Merano-Maendlhof.**

Villeggiatura *vicinissimo PORTOROSE*
d'affittare 7 bellissime stanze ammobiliate, bagni di mare in casa, volendo pensione completa. Prezzi mitissimi. - Indirizzo al „Piccolo."

Affittansi a Sistiana
N. 14, presso lo Stabilimento di Bagni, **camere con uno o due letti,** prezzo mitissimo.
Rivolgersi: **Giovanni Sue, Sistiana**

Affittansi per villeggiatura
a **Stein** (Carniola), nella **Villa Soss** due appartamenti completamente arredati, composti ciascuno di 3 stanze, cucina, veranda, bel giardino, vasca da bagno. Rivolgersi al signor **A. SOSS, Lubiana.**

AFFITTANSI PER VILLEGGIATURA a MATTERIA
20 minuti distante dalla stazione di **Erpelle-Cosina, 5 stanze** completamente ammobiliate, oppure vuote, cucina, cantina, stallaggio, grande orto con alberi fruttiferi, pozzo con acqua potabile, situato sulla strada regionale Trieste-Fiume.
Rivolgersi a: **Carlo Siskovic, in Cernikal.**

AFFITTANSI A PLANINA per villeggiatura
3 stanze grandi e pulite con 4 letti. Vista splendida.
Rivolgersi: **FRANZ SEMRL, Planina presso Rakek.**

TAI DI CADORE (Italia)
HOTEL CADORE
La più bella posizione della vallata 900 m. s. l. m. - Rimesso completamente a nuovo - Posta, Telegrafo nell'albergo - Luce elettrica - Tennis Garage.
Pensione da L. 8 in più.
MARINI, Direttore.

VILLEGGIATURA
a SEEBACH-VICTRING presso KLAGENFURT
(sulla linea della Transalpina),
Nuovo Hôtel e Stabil. Bagni
Splendido soggiorno estivo, temperatura mite, a 500 metri dal livello del mare, boschi di pini, palestra di ginnastica, birilli, boccie ed altri giuochi, sport nautico in magnifico laghetto, pesca, acqua eccellente raccomandata dai medici, vetture e cavalli a disposizione dei signori villeggianti. Prezzi mitissimi. Ottima cucina italiana e tedesca. Scelti vini istriani, friulani e dalmati. Per trattative rivolgersi al
Proprietario **E. NEGRO**
in Seebach-Victring presso Klagenfurt

VENA D' ORO Cadore-Belluno m. 500 s. m.
GRANDE STABILIMENTO IDROTERAPICO CLIMATICO e HOTEL
XXXIX ANNO DI ESERCIZIO
Linea ferr. Treviso-Belluno, a 6 chil. dalla Staz. di Belluno. Servizio Automobili.
Parco, bosco resinoso e praterie in proprietà dello Stabil. m. q. 100.000. - Lawn-Tennis - ginnastica - escursioni alpine.
Posta, telegrafo e telefono nello Stabil. Illuminaz. elettrica. Concerto giornaliero.
Direzione Sanitaria | **Dott. VINCENZO TECCHIO** | **Dott. GIROLAMO BRESCIANI**
Programmi e schiarimenti dalla Direzione.

CHIUSAFORTE
Linea UDINE-PONTEBBA
Accreditata Stazione Climatica
Hotel Pesamosca
fornito di tutto il *comfort* moderno — Prezzi modicissimi — Per informazioni rivolgersi
Proprietari **Fratelli Pesamosca**

VETRIOLO **Grand Hotel Milano** GIUGNO-SETTEMBRE.
Cura balneare e climatica a m. 1490 s/m. Stazione ferrov. **Levico-Trentino.** Informazioni e prospetti fornisce il prop. **GIOVANNI OSS.**
Casa di primo ordine recentemente ingrandita, vicina ai bagni. Nuove grandiose sale, ottime camere. (100 letti), moderno comfort. Parco con Lawn-tennis.

Terme d'Abano
Prov. di Padova - Stazione Ferrov.
Stabilimento Hôtel «OROLOGIO».
Stabilimento Hôtel «TODESCHINI»
1. Giugno-30 Settembre
Cura del **Reumatismo articolare e muscolare - Gotta - Sciatica - Malattie femminili - Postumi di fratture, lussazioni** ecc., mediante i
CELEBRI FANGHI TERMALI
Bagni termali, a vapore, idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Cura interna dell'acqua della fonte **«Montirone».**
Direttore-Medico e Consulente
Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI.
Senatore del Regno (visita gli Stabilimenti la Domenica e il Giovedì).
Per schiarimenti e notizie rivolgersi in Trieste alla Farmacia Serravallo.

TERME DI ACQUAROSSA
(SVIZZERA - CANTONE TICINO)
A un'ora dalla Stazione di Biasca - Linea del Gottardo - Aperte fino al 15 Settembre.
Acque acidule, saline, ferruginose, bicarbonate arsenicali, con litina; fanghi naturali,
Cura raccomandata da distinti medici, tra cui il sig. Dott. Prof. V. Liebmann di Trieste.
PROSPETTI A RICHIESTA.

GRAGLIA (Piemonte) **Stabilimento Idroterapico Grand Hôtel**
Splendida Stazione Climatica a 850 metri sul mare con tutto il comfort moderno
120 camere e saloni - Illuminazione elettrica - Telegrafo - Telefono interprov.
CURE FISICHE COMPLETE - CURE DIETETICHE ED IGIENICHE - TRE MEDICI RESIDENTI.
Aperto dal 1. Giugno a tutto Settembre — Ferrovia Milano-Santhià-Biella

BATTAGLIA (Provincia di Padova)
Rinomata stazione di Fanghi naturali ed Acque Termali clorurate magnesiache. - Grotta naturale sudorifera, temp. 37 a 50 cg. - La cura la più efficace per reumatismi, artriti, gotta.
STABILIMENTO HOTEL TERME
Magnifico Parco — Giardini — Grande Hall — Comfort — Chiedere prospetti.
Dirett. sanitario: **Cav. Prof. B. Zaniboni.** Conduttore: **E. Righi**

Terme Romane di Monfalcone
Temperatura costante 38-40°. - Stagione dal 1. Giugno alla fine di Settembre. — Indicate specialmente contro la GOTTA, i REUMATISMI, la SCIATICA, le MALATTIE MULIEBRI, ecc. ecc.
Medico dirigente ***Dr. G. de Cambi.***

Stabilimento di cura del Dr. PAALEN
Eggenberg presso Graz
fondato nel 1874. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, riparato dal vento, in immediata vicinanza al bosco di pini, per la cura delle malattie interne, nervose e per convalescenti. Completo sistema di cura idroterapica, bagni d'acido carbonico, elettrici, in vasca, ecc. Cure di dieta, di ingrassamento e di dimagramento

Sanatorio e Stabilimento idroterapico FROHNLEITEN
(stazione dei treni celeri della Meridionale)
presso GRAZ
per ammalati di **nervi, malattie interne, convalescenti e bisognosi di ricreazione.**
Tutti i metodi di cure fisiche-dietetiche
APERTO TUTTO L'ANNO PREZZI MODICI.
Prospetti gratis. *Direttore medico* **Dr. EDUARD HOMANN**

Lassnitzhöhe presso **Graz**
SANATORIO per malattie nervose ed interne, come pure per convalescenti
Aperto tutto l'anno.
Splendido soggiorno per la primavera e per l'estate.
Abbondanti mezzi di cura. Medico permanente. Buon trattamento. — Cure fisico-dietetiche. Prezzi miti. — Informazioni dà la
Direzione dello Stabilimento.

Udine- **Casa di cura** - Porta Venezia
PER LE MALATTIE NERVOSE
(extra le mentali).
Buoni risultati si ottengono nell'**isterismo, nevrastenia, paralisi, nevralgie,** e nelle **malattie nervose in genere.**
Medici nello Stabilimento
Dr. Cav. Domenico Calligaris - Direttore
Dr. Giuseppe Calligaris - Specialista in nevropatologia.

Ristorante FRANC. ARH
presso la stazione di Veldes
offre ai P. T. villeggianti e viaggiatori cibi d'ogni genere (caldi e freddi), buonissimo vino di diverse qualità e birra delle fabbriche più rinomate; camere da pernottare. Per un numero considerevole di coperti, avvertire un giorno prima. Si può leggere «Il Piccolo» ogni giorno.
Franc. Arh, Ristorante, Veldes
Il suddetto ristorante (albergo) vendesi a prezzo da convenirsi.

PRIMIERO (TRENTINO) Staz. Ferr. FELTRE e TEZZE.
717 m. s. m.
Ridente e pittoresca vallata, — deliziose, comode ed interessanti passeggiate, splendido panorama sulle Dolomiti, a 14 km. da S. Martino di Castrozza.
NUOVO ALBERGO ORSINGHER
inaugurato nella corrente stagione, munito di tutto il comfort.
Prezzi modici. — Trattamento di famiglia
Affigliato e raccomandato dal T. C. I.
Autogarage — Rifornimento benzina

S. Martino di Castrozza
(TRENTINO)
Celeberrima stazione Climatico-Alpina a 1500 m. s. m.
HOTEL DES ALPES di V. Toffol
130 letti - Ogni moderno comfort.
CHIEDERE PROSPETTI.

AURONZO (Cadore) s. m. 871
Antico
Albergo „Alle Grazie"
rimesso modernamente a nuovo con luce elettrica, sala di lettura e musica, vicinissimo ai boschi resinosi, aderente all'Ufficio postale e telegrafico con recapito delle messaggerie
Conduttore **GIUSEPPE CECCONI.**

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica Alpina.
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella, Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. **Aperto dal 1. Luglio.** Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina**

BAGNI DI MARE
Adriatico **RIMINI** Adriatico
(l'Ostenda d'Italia)
Completamente trasformato
BERNIER COMFORT

Arta Ferr. Venezia-Pontebba Staz. per la Carnia
Rinomatissimo soggiorno alpestre a m. 460 s. m. Clima fresco, asciutto, uniforme; acque salubri
STABILIMENTO GRASSI completamente rimodernato
Aperto dal 1. Luglio al 30 Settembre.
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Moderno comfort
Alpinismo, ginnastica medica, giochi all'aperto, cura del latte, bagni solforosi d'acqua pudia.
Consulenza medica: On. Prof. P. Albertoni, Prof. F. Vitali, Prof. G. Berghinz — Direttore medico residente: Dott. T. Liuzzi.
Chiedere schiarimenti e programmi al Cav. Pietro Grassi - ARTA (Udine)

Villeggiatura a Trofaiach
nella Stiria superiore
Posizione splendida, protetta dai venti e dalla polvere, vallata e dintorni ameni e di una rara bellezza circondati dalle Alte Alpi, buoni Hôtels e Restaurants, bagni ferruginosi e per nuoto.
Informazioni impartisce il
Fremden-Verkehrs-Verein di Trofaiah

Luogo di cura **BADEN** presso Vienna
Terme sulfuree:
GUARISCE: a gotta, i reumatismi, le malattie della pelle, gli essudati, ecc.
Frequentato ogni anno da 30.000 persone per la cura e da 753.000 di passaggio e da turisti
Aperto tutto l'anno

COLLIO a 1000 m. s/m.
VALTROMPIA-BRESCIA
Grand Hotel „Mella"
STABILIMENTO IDROTERAPICO-CLIMATICO.
Direzione: Dott. CARLO CAVARZENI.
Trattative: J. SPATZ — Milano - Grand Hotel Milano

(500 m. s. m.) **LEVICO** (500 m. s. m.)
Cure arsenicali-ferruginose, bibita, bagni, fanghi, ecc.
Grand Hôtel Levico des Bains
(Vecchio Stabilimento Balneare)
Massimo comfort - illuminazione elettrica - bagni minerali e tutte le cure in casa. Trattamento di primissimo ordine - prezzi moderati.
Chiedere opuscoli, tariffe ecc. alla
Direzione della Società Fonti Levico-Vetriolo in Levico

Stabilimento di Cura
MEERSCHEINSCHLOSS, GRAZ
nella parte più tranquilla e sana della città, con proprio parco. Magnifici locali e camere per ammalati, arredati con tutto il comfort moderno. **Casa di cura per malati di nervi, interne, persone bisognose di riposo, convalescenti e per coloro che fanno cure dietetiche, di alimentazione intensiva o di astinenza.** Trattamento rigorosamente individuale. Aperto tutto l'anno. Pensione intiera. Prezzi miti. Prospetti

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in Guardiella - città - civ. N. 8 di via Giulia per cor. 104.000.

Mutui.

Cor. 10.000 al 10½% a peso d'uno stabile in città.

Sciarada

1. Per passare, per passare.
2. Sempre offrir, sempre donare
1-2. Nome assai caro alla patria,
Sono picciolo villaggio,
Raggio e altare.

Spiegazione del giuoco precedente: CANCELLO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 4 Luglio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 651.50, Staatsbahn 655.—, Alpine 585.—, Lotti turchi 185.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 203.60 (203.75), Disconto 170.40 (170.75). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (100.—), Rendita —.— (102.20), Meridionali —.— (684.—), Mediterranee —.— (435.—), Parigi apertura dell'Italiana 104.— poi sino 103.85. Chiusa francese 94.77 (94.90), Italiana 103.85 (104.—), Spagnuola 94.10 (94.10), Banche Ottomane 705.— (707.—) Rio Tinto 2163 (2137), Lotti turchi 162.75 (163.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.75, Azioni Credit 650.— a 652.—.

Listino. Napol. 19.13 a 19.17, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.01 a 24.06, Londra 240.40 a 241.05, Francia 95.65 a 95.95, Italia 95.65 a 95.95, Banconote italiane 95.65 a 99.9, Germania 117.60 a 117.90, Banconote germaniche 117.60 a 117.90, Rend. austr. carta 97.60 a 97.95, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 92.80 a 93.10, Credit 650.50 a 652.50, Italiana 101.50 a 102.10, Staatsbahn 654.25 a 656.25, Lombarde 136.50 a 138.50, Lotti turchi 184.— a 186.—.

Parigi 4. Chiusa. Rendita francese 3% 94.77, Rendita ital. 4% 103.85, Rendita Spagnuola esterna 94.10, Azioni Banca ottomana 705.—.

Parigi 4. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 95.15, Cambio Londra 251.45, Rendita austr. in oro 98.—, Rend. ungh. in oro 4% 95.—, Länderbank 464.—, Lotti Turchi 162.75 Banca di Parigi 14.56, Meridionali ital. 700.—, Azion Rio Tinto 2163.

Londra 4. (Cambi Chiusa). Consolid. 84⅜, Lombardi 5½, Argento 31$^{11}/_{16}$, Rend. Spagnuola 92¼, italiana 101¼, Cambio su Vienna 24.44. Sconto di piazza 3⅜.

Francoforte 4. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 204.10. Ferrate dello Stato 140.10, Lombarde 27.40.

Caffè. *Amburgo.* 4. Chiusa). Santos good average per settembre 29.—, per dicembre 29.25, per marzo 29.75, per maggio 30.—.

Amburgo 4. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—37. staz.o

Havre 4. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 36.—, settem. 36.50.

Nuova York. 4. Apertura Rio per consegne future fiacco, inv.o. sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 4. — Mercato staz.o. Tender in Dochets —. Vendite 7000 compresi affari con segna. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio 6$^{90}/_{100}$, Luglio-Agosto 6$^{88}/_{100}$, Agosto-Settembre 6$^{79}/_{100}$, Settembre-Ottobre 6$^{71}/_{100}$, Ottobre-Novembre 6$^{62}/_{100}$, Novembre-Dicembre 6$^{59}/_{100}$, DicembreGennaio 6$^{57}/_{100}$, Gennaio-Febbraio 6$^{56}/_{100}$, Febbraio-Marzo 6$^{56}/_{100}$. Marzo-Aprile 6$^{57}/_{100}$.

Petrolio. *Anversa* 4. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 4. Ravizzone per mese corr. 79.—, per agosto 79.—, Settembre-Dicembre 78.75, Gennaio-aprile 78.—. staz.o

Segala. *Parigi* 4. Mese corrente 19.—, per agosto 19.—, per sett.-ottobre 18.—, per settembre-dicembre 18.25. calma

Frumento. *Parigi* 4. Mese corrente 26.60, per agosto 25.45, per sett.-ottobre 24.15, per settembre-dicembre 24.45. calmo

Farina. *Parigi* 4. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 34.30, per agosto 34.55, sett.-ottobre 32.50, settembre-dicembre 32.10. calma

Spirito. *Parigi* 4. Per mese corrente 44.75, per agosto 44.75, settembre-dicembre 38.75, Gennaio-aprile 37.75. fiacco

Zucchero. *Parigi* 4. Greggio 88° uso nuovo 23.25-23.50, staz.o, bianco per mese corr. 26¼, per agosto 26½, per ottobre-gennaio 27¼ gennaio-aprile 27⅞. Raffinato 56.50 a 57.—. fermo

Amburgo 4. (Chiusa). Per luglio 19.30, agosto 19.50, settembre 19.50, ottobre 19.15, novembre 18.95, dicembre 19.05. calmo

Londra 4. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 9⅝. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 4 Luglio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de' Nav.	Data	Osservazioni
1	Sapho	3	Caricazione
1a	Rakoczy	4	»
1b			
3			
6	Bohemia	11	Scaricazione
8	Dalmatia	6	»
12a	Amphitrite	4	»
12b	Ravenna	6	»
13a			
13b			
14	Venetia	10	
17			
21			
22	Orseolo	8	»
23	Dan	8	»
24			
25			
Molo I	Flink	5	»
» II			
Molo IV	Lowmoor	7	»
» IV	Washington		
» 0	Lamyron		
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI domestica capace cucinare, escluso stirare corone 30 mensili. Indirizzo al Piccolo. 7471

CERCANSI apprendisti fabbri. Domenico Miniuti, via Fontanone N. 26. 11255

CERCASI per ditta locale abile viaggiatore, pratico clientela negozianti commestibili, droghieri, stipendio fisso. Indicare referenze e impiego occupato. Offerte Piccolo sub «1200 Z.». 11253

CERCASI **per primaria ditta signorina dattilografa, esperta nella corrispondenza tedesca e italiana, possibilmente stenografa. Indirizzo al Piccolo.** 7459

CERCASI brava prestaservizi mattina, corone 12 mensili. Via Cecilia 14, I, porta 6. 11251

CERCASI prontamente ragazzo apprendista, forte, fabbrica pennelli Angeli, Vincenzo Bellini 11. 7582

CERCASI brava prestaservizi per un giorno alla settimana. Indirizzo Piccolo. 7560

CERCASI **subito bambinaia friulana. Indirizzo dott. Grandi, via Stadion 20.** 11365

CERCASI prestaservizi per il dopopranzo, cor. 16. Indirizzo al Piccolo. 12275

CERCASI prontamente mezzo lavorante calzolaio oppure lavorante. Indirizzo al Piccolo. 7708

CERCASI domestica onesta buoni attestati piccola famiglia. Chiozza 53, primo piano sinistra. 7687

CERCASI sarta uomo. Acque 5, porta 12. 11347

CERCANSI **abili pittori calligrafi. Rivolgersi Impresa generale di réclame, Freisinger, Molin Piccolo 4.** 7611

CERCANSI 3 lavoranti falegnami da bianco. Via Commerciale 36. 12270

CERCASI servetta per coniugi con bambina. Piazza Barriera vecchia 6, II. 7601

CERCASI mezzo lavorante sarta donna. Maurizio 11, I p. destra. 11310

CERCASI lavorante barbiere per sabato e domenica, lavoro stabile. Indirizzo al Piccolo. 7606

CERCASI prontamente brava prestaservizi alcune ore mattina e dopopranzo. Gatteri 9, IV destra. 7655

CERCASI ragazza pulita lavori domestici. Via S. Giovanni 14, III. 11325

CERCASI prontamente brava donna oppure ragazza pratica tutti lavori, piccola famiglia, buona paga. Via Sette Fontane 33 a, porta 6. 7641

CERCASI ragazzo per studio di avvocato. Indirizzo Piccolo. 7656

CERCASI brava domestica. Via Giosuè Carducci 10, III. 11329

CERCASI lavorante brava sarta da donna. Indirizzo Piccolo. 7672

CERCANSI prontamente garzone, apprendiste sarte donna. Piazza Barriera 10, V. 11327

CERCASI garzone calzolaio con paga. Foscolo 9. 11330

CERCASI prontamente bambinaia ragazzetta friulana. Indirizzo Piccolo. 7617

CERCASI donna servizio. Via Istituto 31, porta 2. 7629

CERCASI perfetto corrispondente francese. Offerte al Piccolo sub «Lavoratore indipendente». 11322

CERCASI ragazzetta prestaservizi alcune ore al giorno. Acquedotto 33, III, p. 9. 7623

CERCO mezza lavorante sarta donna. Palladio 2, porta 20. 763

CONDUTTORI trattoria, osteria cercansi anche con piccola cauzione. Indirizzo Piccolo. 7678

VIAGGIATORI cristiani cercansi per visitare clientela privata verso buona provvigione. Presentarsi personalmente dal portiere hôtel Moncenisio dalle 8-12. 7660

CASA spedizione cerca viaggiatore conoscenza italiano, tedesco, possibilmente francese, per viaggi Grecia, Levante. Acquisitore case speditrici frutta secca Germania, Austria, Ungheria, Svizzera, per viaggi anche questi Stati. Preferenza chi ha già viaggiato. Offerte sub «C. B. C.» Piccolo. 11367

CERCO prontamente tornitore meccanico e meccanico da banco che abbia cognizione motorini a benzina. Offerte con copie certificati e pretese indirizzare officina meccanica Bergoch, Sebenico. 11197

ABILE impiegato tecnico trova pronta occupazione. Indirizzo Piccolo. 7556

PRIMARIA **Società di assicurazioni vita cerca abili acquisitori per l'Istria e Goriziano. Offerte con referenze sub «Ispettore» Piccolo.** 7858

FALEGNAMI lavoranti capaci e garzoni, preferenza principianti, buona paga, cercansi. Via Fabio Severo 36. 11246

RAGAZZA o donna che sappia cucire a macchina, cercasi prontamente. Buona paga. Indirizzo Piccolo. 7670

STABILIMENTO stiratura cerca garzona e portatrice. Via Foscolo 31, IV piano. 11368

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, cercasi prontamente. Offerte «Assidua» al Piccolo. 7693

CERCO praticanti per scrittoio e ragazzi per negozio manifatture e chincaglie. Indirizzo Piccolo. 7700

CERCO prontamente signorina pratica scrittoio, bella calligrafia italiano, tedesco, svelta dattilografa, altra praticante italiano, tedesco. Indirizzo Piccolo. 7699

BRAVI piazzisti per articoli lucrosi, vengono assunti prontamente. Indirizzo Piccolo. 7591

PRESTASERVIZI onesta, capace, per mattina e dopopranzo cercasi. Indirizzo Piccolo. 7642

PRATICANTE contabile trova posto primario deposito, prima paga cor. 600 annue. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Offerte «Morale distinto» al Piccolo. 7646

CONCEDESI amministrazione persona disposta intavolare piccolo capitale sopra stabile città. Offerte: «Amministrazione» Piccolo. 11335

DOMESTICA già matura, capace cucinare e sbrigare lavori casalinghi, disposta rimanere stabilmente, cercasi subito. Indirizzo al Piccolo. 7688

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via della Fontana 3, destra, III piano, sinistra. 11311

STUDENTE assolto VII Reale cerca impiego presso banca o studio. Pelagaggi, Servola 648. 7665

CERCA qualunque impiego persona pratica di commercio, conosce la contabilità, giovane intelligente, referenze ottime, sano, robusto, con bella presenza, di esigenze minime, anche pronto per una eventuale cauzione. Offerte al Piccolo sub «Esigenze minime». 11324

TRENTATREENNE che ha studiato il Ginnasio, la Scuola di cadetti, d'agricoltura, vinicoltura, frutticoltura e di commercio, conoscente più o meno italiano, tedesco, slavo, francese e russo, da sei anni impiegato avvocatile, cerca occupazione. Indirizzo A. Trobec, Guardiella, Trieste. 7312

SIGNORE tedesco, perfetto stenografo, dattilografo, conoscenza serbo-croato, si offre per corrispondenza tedesca, possiede primarii attestati. Sub «E. B.» Luigi Ricci 6, porta 6. 7457

GIOVANE italiano incensurato ex militare offresi come riscuotitore o sorvegliante. Offerte «Italiano» Piccolo. 11276

SIGNORINA età matura, buonissime referenze, cerca posto quale direttrice casa o dama di compagnia. Parla italiano, francese e tedesco, pratica lavori di casa e cucito, paziente verso persone sofferenti. Offerte al Piccolo sub «Speranza». 11120

VEDOVA d'un impiegato cerca presso famiglia signorile, posto come donna di chiavi oppure per accudire bambini. Offerte: Thalmeier, Graz, Münzgraben 94. 7694

RAGAZZA educata, paziente, offresi quale cameriera per vecchia signora anche se ammalata. Indirizzo al Piccolo. 7596

OFFRESI portinaia, vedova, con figlio impiegato. Offerte «C. C.» Piccolo. 11351

OFFRESI prontamente giovane come riscuotitore o sorvegliante, con primarie referenze. Offerte «S. R.» Piccolo. 11353

OFFRESI giovane ventiduenne, pratico lavori scrittoio, conoscenza genere agrumi ed alquanto caffè, miti pretese. Offerte al Piccolo «Giovane». 7618

ABILE cocchiere, giovane, carro e carrozza, pratico di città offresi. Indirizzo Piccolo. 7667

TENITRICE libri con conoscenza tedesco, italiano, sloveno, perfetta corrispondente, dattilografa, saldacontista, abile di qualsiasi lavoro da scrittoio offresi ore serali. Offerte «Geübt un verlässlich» Piccolo. 7630

MI offro quale riscuotitore oppure altro impiego, dispongo di cauzione. Indirizzo Piccolo. 7625

OFFRESI corrispondente italiano, tedesco, dattilografo, con buonissime referenze, serio, disposto viaggiare. Gentili offerte «Milano 29» Piccolo. 7612

OFFRESI signorina già pratica cassiera o venditrice con buoni attestati. Offerte sub «Carla» al Piccolo. 7643

DROGHIERE APPROVATO capace manipolazioni doganali, spedizioni offresi qui, fuori. Offerte «Droghiere» Piccolo. 7645

SALDACONTISTA e perfetto contabile offresi alcune ore giornalmente. Offerte Piccolo sub «Ideale». 7635

SIGNORINA cerca prontamente posto quale scrivana, impiegata, cassiera, magari direttrice casa, presso vecchia signora, signore. Gentili offerte sub «Flora» posta Stadion. 7662

SIGNORINA conosce italiano, tedesco, sloveno offresi per venditrice negozio, pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 7676

ISTRUZIONE

SIGNORE, privo conoscenze cerca una signorina scopo conversazione italiana. Offerte «Conversazione» Piccolo. 7666

ISTRUTTORE cercasi per ragazzo preparario esami prima reale. Offerte con prezzo sub «Istruttore» Piccolo. 7592

UN istruttore cerco per perfezionarmi nella lingua italiana. Offerte al Piccolo indicando le condizioni sub «Presto 4». 11331

CERCASI accompagnatrice spartiti di canto, cambio istruzione italiano-tedesco. Offerte «Euterpe» Piccolo. 7651

STUDENTE VII reale tedesca dà lezioni. Indirizzo Piccolo. 7608

ITALIANO. Grammatica, composizione, letteratura; conversazione con perfetta pronuncia. Indirizzo Piccolo 7603

PRINCIPIANTI vengono istruiti in un mese prendendo ogni giorno lezione contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, corrispondenza commerciale in lingua italiana, tedesca, conteggio bancario, dattilografia (con migliori macchine da scrivere). Onorario fiorini quattrodieci mensili. Studio linguistico-commerciale Cernè, Cassa risparmio 2. 12264

DURANTE **vacanze (giornalmente 9-12) ripetizione per ragazzi scuole popolari italiano-tedesche, nonchè preparazione esami ammissione riparazione e Ginnasi Reali, Gmeinböck, Orologio 4.** 210 N

STUDENTE legge impartisce lezioni. Offerte al Piccolo sub «Energico». 11131

AFFITTANZE

IMPIEGATO Stato cerca stanza ammobiliata, come compagno stanza o solo, prontamente. Offerte «Impiegato 500» Piccolo. 7699

DUE **distinti signori cercano 3 stanze vuote con ingresso libero presso nobile famiglia, in posizione centrica, tranquilla al I o II. Si esige pavimentazione e luce moderna, come pure servizio regolare e netto. Condizioni da convenirsi. Offerte precise al Piccolo sub «Tranquillità e nettezza»** 11129

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata, possibilmente ingresso libero. Offerte indicando prezzo «Elegante» Piccolo. 11321

GIOVANE scapolo, civile, non pretenzioso nè seccante, cerca cameretta ammobiliata e costo presso persone coscienziose. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Non preme». 7621

SIGNORE cerca stanza bene ammobiliata, con costo, cucina tedesca, massima nettezza, presso distinta famiglia, eventualmente due stanze per due signori, una prontamente l'altra per agosto, anche campagna. Gentili offerte con prezzo «Stabile 1000» al Piccolo. 11372

SIGNORA sola cerca stanza grande, vuota, presso buona famiglia. Offerte Piccolo «Alice». 11369

SIGNORA cerca prontamente o per agosto una o due stanze a muri vuoti, in bella posizione, presso buona famiglia, con costo. Offerte sub «Stanze» Piccolo. 7614

CERCO presso famiglia distinta camera elegantemente ammobiliata, possibilmente con camera da bagno. Sub «Nettizia». 12267

SIGNORINA impiegata cerca bella chiara stanza bene ammobiliata ingresso libero, presso distinta piccola famiglia. Offerte «Agosto» Piccolo. 7631

CERCASI villino vicino città per la stagione. Offerte sub «Villino» Piccolo. 7594

CERCANSI due, tre stanze vuote uso di cucina, posizione centralissima. Offerte sub «Centralissimo» Piccolo. 7593

AFFITTASI pistoria in Colonia con stupendo lavoro, a ottime condizioni. Informazioni trattoria Stella, piazza Goldoni. 11332

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 7673

AFFITTANSI prontamente camere bene ammobiliate. Solitario 13, III, porta 18. 11314

AFFITTASI letto, volendo costo. Via Ghega 2, V, porta 24. 11315

AFFITTASI elegante camera ammobiliata. Corso 41, primo, sinistra. 11303

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, chiara, scrupolosissima nettezza, unico subinquilino, presso piccola, distinta famiglia. Coroneo 1, porta 14. 11344

AFFITTASI quartiere, due grandi camere, camerino, cucina, tutto mezzogiorno, confort moderno, pressi stazione Meridionale. — Drogheria Bracchetti, Barriera vecchia. 11345

AFFITTANSI una o due stanze elegantemente ammobiliate, delle quali, una ingresso libero. Molin piccolo 6, II. 11362

AFFITTASI, centro, intera casa, nonchè magazzino. Galileo 3, porta 14. 12273

AFFITTASI letto buonissimo ad operaio onesto. Indirizzo Piccolo. 7691

AFFITTASI stanza ammobiliata per due amici, con o senza costo, vicino Accademia (dietro S. Antonio vecchio). Indirizzo Piccolo. 7329

AFFITTANSI 24 agosto, Piazza Leonardo da Vinci 3 (Giardino Pubblico), quartieri tre camere, camerino, cucina, cantina, confort moderno. 7345

AFFITTANSI quartieri, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, confort moderno fiorini 500. Commerciale 44. 7492

AFFITTANSI per qualsiasi uso 2 locali oppure uno, prezzo mite. Via Media 56. 7554

AFFITTANSI a Materia due camere, uso di cucina presso Sabec. 7535

AFFITTASI subito bellissima stanza ariosa, chiara e netta, presso distinta famiglia tedesca. Via Pauliana 6 vicino stazione Meridionale. 11243

AFFITTASI **pel 24 agosto p. v. quartiere signorile di 6 locali, 2 camerini, bagno, cucina e cantina al mezzanino dello stabile in costruzione di via Gaetano Donizetti N. 5. Per informazioni rivolgersi a Rimini e Sanguinetti via Ghega 3.** 12265

AFFITTASI prontamente elegante stanza. Via della Caserma 16, I piano. 11350

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata per una, due persone. Caserma 16, terzo. 11354

AFFITTASI, 15 luglio, camera ammobiliata sul davanti. Farneto 16, III. 11338

AFFITTASI stanza ammobiliata. S. Lazzaro 6, II destra, escluse donne. 11339

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata due letti, buonissimo costo. San Francesco Assisi 34, I, porta 5. 7652

AFFITTASI stanza due finestre, elegantemente ammobiliata. Via Zonta 3, II. 7659

AFFITTASI villeggiatura nove stanze, due cucine, campagna al Cacciatore. Trattoria alla Stella d'Oro. 11319

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza Leonardo da Vinci 3, porta 15. 7609

AFFITTASI prontamente elegantissima stanza ammobiliata presso signora sola. Stadion 7, III destra. 7637

SUBAFFITTASI per agosto quartiere due camere, anticamera, cucina, acqua, gas, centro. Indirizzo Piccolo. 7680

DA affittare quartiere 4 camere, camerino, cucina, massimo confort. Via Parini 4. 7653

COMMERCIALE, angolo Pauliana, affittasi per agosto IV piano 4 camere, camerino, bagno, cucina, dispensa, cantina, giardino corone 1200. Informazioni sopraluogo. 11307

S. Daniele, in Carso, vis-à-vis stazione, affittasi per villeggiatura casa nuova con tre stanze ammobiliate, mite prezzo. Rivolgersi Augusto Starc. Nabresina. 11316

STANZA elegante, centro, affitta con costo distinta famiglia. S. Nicolò 13, terzo. 7696

STANZA, con costo, presso due distinte signore affittasi. Massima nettezza. Giulia 23, primo. 11371

QUARTIERE primo piano 5 locali massimo confort, mezzogiorno, acqua, gas, vasto giardino, terrazza affittasi 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 7649

1000 tese o parte, tutte recintate, pianeggianti, due ingressi, acqua, gas, affittansi anche pronte. Indirizzo Piccolo. 7649

2 stanze ingresso libero, acqua, gas, affittansi per uso scrittoio pel 24 agosto. Via Sanità 6, I piano. 11328

DISTINTO signore cerca prontamente compagno di stanza in posizione bellissima, prezzo mite. Rivolgersi Caffè Commercio 12-2 pom. cameriere. 11357

VILLEGGIATURA Tomaj. Affittansi a villeggianti due grandi stanze. Rivolgersi ad Anton Cerne, Tomaj 10, posta Sesana-Duttole. 7664

QUARTIERINO, piccola famiglia, due camere, camerino, cucina, gas, acqua. Tutto compreso annui 220. Indirizzo Piccolo. 7706

DISTINTA signora affitta splendide stanze elegantemente ammobiliate, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 7703

BELLISSIMA stanza vuota, ariosa, volendo ingresso libero, affittasi prontamente. Via Castaldi 8, III. 7622

QUARTIERI tre camere, camerino, cucina, affittansi fior. 340. Via Kandler N. 6. 7650

GRAZ, in amena posizione, cedesi bella stanza ammobiliata, una, due persone, per due mesi, prezzo mite. Parlasi anche italiano. Indirizzo al Piccolo. 7701

DAL **24 agosto cedesi in subaffitto quartiere 5 stanze, cucina, anticamera, terrazza, acqua, gas, ebollitore, closet, confort moderno. Via Palestrina N. 1, piano I. Rivolgersi sopraluogo, pigione da convenirsi.**

QUARTIERI 3 camere, camerino, bagno, cucina, cantina, affittansi prontamente, ultimo confort, ascensore, luce elettrica. Via Giov. Boccaccio 29. Sopraluogo dalle 11 alle 13. 7564

QUARTIERI 3, 4, 5 camere, camerino, cucina cor. 800, 1200, 1500 affittansi. Via Miramare 23, casa nuova. Sopraluogo dalle 11 alle 13. 7562

QUARTIERI 3 e 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi. Piazza G. B. Vico all'uscita della nuova galleria. Sopraluogo dalle 6 alle 8 pom. 7563

PER osteria o spaccio vini affittasi locale adatto. Indirizzo Piccolo. 7554

PERSONA civile, preferibile impiegato, troverebbe presso distinta famiglia camera elegantemente ammobiliata, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 7509

ROIANO affittasi quartiere 3 camere, cucina, giardino. Indirizzo al Piccolo. 7324

ROIANO affittansi quartieri con giardino camera, cucina, 2 camere, cucina. Trattoria bel Giardino, Scala Santa. 7321

CAVA pietra lucrosa cederebbesi a contratto verso cauzione. Offerte «M 100» Piccolo. 7068

GRIGNANO villa Adria, alla spiaggia, affittansi cabine da bagno. Informazioni via S. Michele 16. 5086

AFFITTO agosto 3 camere, camerino, cucina fior. 375; due camere, camerino, cucina fior. 275. Olmo N. 3, casa nuova con tutto il massimo confort; pure due magazzini. 11180

AFFITTO 2 camere, cucina prontamente fior. 225; tre camere, cucina fior. 260, compreso tutto, acqua e gas, tasse. Petronio N. 9, informazioni portinaia. 11181

BELLISSIME stanze affittansi, signori possono avere costo buono. Machiavelli 3, terzo, destra. 11176

GASPARE Gozzi, pressi Meridionale, affittansi per agosto ancora qualche quartiere due camere, camerino, cucina, cantina da corone 450-600; due vasti magazzini, prezzo da convenirsi. Informazioni sopra luogo. 11133

OCCASIONE. Olmo 15. Magazzini volto, adatti piccola industria oppure cucina economica, cor. 700. 11018

QUARTIERE 5 camere, camerino, cucina affittasi. Gaspara Stampa 8, pianoterra, destra. 7565

QUARTIERI 3 camere, cucina, affittansi. Via Vittorino da Feltre 7, per fior. 280. (Donadoni). 7566

BELLISSIMO quartiere 5 stanze, 2 camerini, 2 terrazze, cucina, affittasi. Acque 10, I p., destra. 7567

QUARTIERE 4 camere, 2 camerini, cucina affittasi prontamente cor. 800. Via Piccardi 24, casa nuova. 7561

QUARTIERI **una, due, tre, quattro stanze, camerino, cucina, prezzi miti, affittansi. Ritirare lista amministrazione Petech, Giulia 12, II.** 7543

PORTOROSE, vicinanze hotel Casa Rossa, affittasi casetta signorile con due camere, camerino, tinello, cucina, campagna, cabina bagno spiaggia. Scrivere Giovanni Martincich, Pirano. 7599

PORTOROSE, S. Bernardino, affittansi quartieri ammobiliati, oppure singole stanze ammobiliate. Rivolgersi nella casa Petronio, vis-à-vis alla Casa Rossa. 80

PRONTAMENTE affittansi due stanze davanti, uso scrittoio. Valdirivo 11, primo, destra. 11374

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCO licenza liquoreria. Indirizzo Piccolo. 7705

COMPRO vestiti uomo, signora, stivali, altri generi. Scorzeria 1, porta 14, Levi. 7598

ARMADIO, quattro cassettini prezzo minimo cercasi. Offerte Piccolo sub «Costo». 7610

POMPA rotatoria a vapore per alimento caldaia cercasi. Indirizzo Piccolo. 7640

CASSONI grandi compransi. Deposito bottiglie via Ombrelle 5. 7650

COMPRASI prontamente decreto osteria. Indirizzo Piccolo. 7677

DA vendere mobili e macchina Singer. Indirizzo al Piccolo. 7600

DA vendere un canapè, due bauli grandi con la cuba, chincaglie di cucina, ecc., causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 12272

DA vendere due buonissimi letti suste, più una stanza matrimoniale completa, opaca, moderna, due buoni materassi, tutto prezzo d'occasione. Chiozza 15, secondo. 11363

DA vendere un letto completo pulito, per una persona. Indirizzo Piccolo. 7698

DA vendere prontamente tre tende usate. Trattoria Pompei, piazza Goldoni 4. 11361

DA vendere un apparato acetilene completo 50 lampadari. Indirizzo al Piccolo. 7634

DA vendere deposito vini. Rivolgersi via S. Marco, N. 22, III p. 7437

VENDONSI carrozzella ammalati, poltrona bambù nuova. Indirizzo Piccolo. 7460

VENDONSI, causa trasloco, a prezzo costo, due villini pressi via Rossetti. Per informazioni trattoria Spofford via Rossetti 65, dalle 4-7 pom. 7400

VENDESI uniforme capitano Lloyd nuovissima, mai adoperata. Indirizzo Piccolo. 7396

VENDONSI sei sedie buono stato, divano con poltrone. Navali 14. 11277

VENDESI pianoforte. Acque 10, III p. 7567

VENDESI **causa partenza pasticceria, posizione centrica, molto bene avviata, a condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo.** 7707

VENDESI calessino quasi nuovo, con cavallina giovane oppure cavallina con fornimento. Indirizzo al Piccolo. 7399

VENDESI letto, con susta, buonissimo stato. Acquedotto 62, porta 12. 7615

VENDONSI armadio quattro cassettini, fiorini 6, specchio 6, cassone 7, lavamano 2, mandolino costava 15 ora 5. Indirizzo Piccolo. 7604

VENDESI per fior. 400, negozio commestibili con grande retrobottega e cucina. Affitto fior. 180. Indirizzo Piccolo. 7595

VENDESI prontamente stanza da letto, causa partenza. Istituto 13, pianoterra. 7597

VENDONSI sottoprezzo, casette 184 tese, rendita cor. 1800. Indirizzo Piccolo. 7684

VENDONSI fornimento e tavola da salotto, fioraia di ferro e diversi altri oggetti. Rivenditori esclusi. Via Coroneo 13, primo piano, porta 6. 7689

VENDONSI due suste nuove, ben lavorate, materassi lana, elegante toilette, sgabelli, lavamano. Tiziano 9, porta 7. 7690

VENDONSI scrittoio, specchio tre faccie, poltrone, sedie tappezzate. Valdirivo 11, primo, destra. 11373

VENDONSI ghiacciaia e mobili cucina. Via Rossetti 14, falegname. 11313

VENDESI credenza noce con specchi adatta trattoria, corone 50. Riborgo 8, II. 7661

VENDONSI divano, poltrona, coltrinaggi ecc. ottimo stato. Madonna del Mare 2, I dalle 4-5 pom. 7639

VENDONSI casette con orti, posizione bellissima (sotto Cacciatore). Vendesi casa orto, stalla cor. 8400 S. M. Maddalena superiore. Indirizzo Piccolo. 7669

VENDESI banco con 100 cassettini. Piazza Barriera, negozio manifatture Caris. 7657

VENDONSI splendido abito signora, ombrellino seta cangiante, valigie pelle, posate, diversi altri oggetti. Chiozza 5, IV sinistra. 7658

VENDESI macchina cucire Singer e cercasi garzona gilettante. Indirizzo Piccolo. 7681

VENDONSI stabili, villini, casette con giardino, campagne, terreni da fabbrica. Rivolgersi: Trieste-Office, via San Giovanni 18, pianoterra. Telefono 1473. 11334

PIANINO corde incrociate, moderatore, vendesi prezzo convenientissimo. Fabbri 1, mezzanino. 7613

PIANOFORTE Kern, coda corta, meccanica e voce splendida, vendesi fior. 160. Indirizzo Piccolo. 12276

PIANOFORTE buonissimo, marca raccomandata, vendesi causa partenza qualunque prezzo, anche libri nautica, Liceo. Indirizzo Piccolo. 7686

CEDEREBBESI azienda lucrosa buona posizione, esistente 30 anni. Indirizzo Piccolo. 7663

CARTOLERIA avviatissima vendesi vicino scuole, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 7654

SCRITTOIO, splendida lampada petrolio e tavola vendonsi, prezzo d'occasione. Belvedere 29, porta 3. 7671

SPACCIO vini vendesi prontamente posizione lucrosa, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 7678

BICICLETTA elegante, solida, ruota libera, buonissimo stato, vendesi. Michelangelo 10, I, sinistra. 7626

BICICLETTA nuovissima primaria fabbrica vendesi prezzo incredibile. Indirizzo Piccolo. 7619

DEPOSITO vini, utensili completi prezzo mite vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7678

ORECCHINI di splendidissimi brillanti vendonsi occasione fiorini 120; anello 74; figaro moderno. Indirizzo Piccolo. 7668

MACCHINA fotografica 24 per 30, solidissima, obiettivo e otturatore, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 7674

MOBILI, cucine complete e singoli pezzi, tavoli rotondi e quadrati per trattoria, ghiacciaie rinomate vendonsi a prezzo mite e con garanzia. Torricelli 2. 11312

PISTORIA, pasticceria vendesi causa partenza. Via Solitario 25. 11326

PHAETON elegantissimo quasi nuovo, leggerissimo ad uno o due cavalli, vendesi causa mancanza spazio col ribasso del sessanta per cento del costo. Pittore via Gatteri 7. 7624

NEGOZIO commestibili, centrica posizione, affitto minimo, lavoro sicuro, vendesi causa ritiro; condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 7648

BICICLETTA vendesi qualunque prezzo, Via Farneto 6, IV. 11340

CAUSA partenza vendonsi scrittoio, coperte ed altri oggetti. Via Chiozza 51, III. 11349

WORTINGTON usata in buono stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 7640

BARCOLA. Villa 10 locali, giardino, gas, acqua, bella vista, vicino stazione tramway, vendesi. Informazioni Barcola, via Cereto 354. 11355

MOTOCICLETTA con carrozzella oppure senza, primaria marca, cambio velocità, come nuova, vendo. Giosuè Carducci 21. 11248

CAUSA partenza vendesi bellissimo villino moderno con o senza mobili. Prezzo mite. Offerte sub «In collina» al Piccolo. 7114

VETTURETTA a benzina 6-8 HP due posti quasi nuova vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7407

CANE Terranuova età 8 mesi, bellissimo, causa partenza, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7462

VILLINO **col diritto alla caccia, nella prossimità di Radmannsdorf Veldes, da vendere. Per informazioni al sig. Gorlup, Gorizia, via Alvarez N. 3.** 7388

MOBILI ed arredi di cucina, stile svizzero, vendonsi. Rivenditori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 7683

MOBILIATURA quartiere, camera letto, camera pranzo, cucina, vendesi. Drogheria Bracchetti, Barriera vecchia. 11346

VENEZIA. Cedesi causa partenza caffè-birreria-restaurant Goldoni S. Luca, posizione centrale, vicino piazza S. Marco, 4 locali allestiti a nuovo con proprietà. Dirigere offerte suddetto Caffè. 56651

PIANOFORTE cortissimo, originale, rinomata fabbrica, tastiera avorio, vendesi. Farneto 12, primo, sinistra. 11376

BICICLETTA Neumann, quasi nuova, vendesi modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 7695

BICICLETTA nuova, elegantissima, qualunque prezzo, causa partenza. Acquedotto 23, secondo. 11360

BICICLETTA fortissima, originale americana, vendesi fior. 55. Cavazzeni 7, III. 11360

BICICLETTA in buono stato da vendere. Via Fontana N. 8, Cantine. 11359

FIORINI 13 vendo perfetto grammofono, quattordici piastre, vera occasione. Indirizzo Piccolo. 7697

FRANCOBOLLI, rarissima occasione, vendonsi 70% ribasso, da collezione 5000 pezzi diversi. Indirizzo Piccolo. 7702

FONDI Rozzol. Sette fontane, altre posizioni, buonissima speculazione, condizioni favorevoli, vendonsi, pure villini. - Marcovich. Caffè Giuseppina. 12274

OCCASIONE favorevole. Vendonsi cinque macchine cucire Singer, nuove, acquistate all'incanto, prezzi eccezionalmente bassi. Via S. Caterina 9, cortile, magazzino 1 a. 11358

VENDO, motivo trasloco, per fior. 150 bellissima stanza matrimoniale completa, solidamente lavorata (nuovissima). Canova 13, porta 4. 7682

PIANOFORTE primaria fabbrica, poco adoperato, lastra ferro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 12263

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

BRACCIALETTO d'oro a catena smarrito mercoledì sera sul passeggio di Barcola. Pregasi consegnarlo via Alessandro Volta 6, secondo piano. 7633

POVERO bracciante smarrì portamonete pelle nera, contenente cor. 104, dalla via Commerciale, Roiano, Barriera. Rinvenitore opera pietosa portarlo via Rivo 6, primo, Tessai Giorgio. 11376

SMARRITO grande cane, razza scozzese, da pastore, pelo bruno, risponde al nome «Kektor». Pregasi ricondurlo, verso buona ricompensa: Roberto Metzger, via Romagna 74. Telefono 1730. 12268

SMARRITO braccialetto, formato catena, dalla via Farneto, Piazza Goldoni. Generosa mancia portandolo Farneto 86. 11366

SMARRITA cagna bruna, razza barbone, con un piede anteriore bianco, risponde al nome «Lilla». Portandola in via Romagna «Villa Ofelia» N. 238 ricevesi generosa mancia. 7636

SMARRITA catenella ciondoli (cuoricino, quadrifoglio) cara memoria. - Mancia portandola dalla levatrice Zimolo, piazza Barriera 4, I. 7675

FU smarrito portamonete con catena, crocetta, diamante, firme lotto. Onesto rinvenitore riceverà mancia portandolo al Piccolo. 7704

DIVERSI

MANON. Abbiate cortesia prelevare scritto centrale sub giorno e data che sapete. Cinematografo. 56 N

FEDELTA'. Ti sei divertita? Io moltissimo. Sempre qualche intruso disturba i nostri dolci sogni. Sono geloso di tutto e di tutti. Martedì fui impedito. Quando potrò inviarti?? Tuo fedele. 12271

POVERO padre di famiglia, onestissimo, serio, prega qualche persona di cuore che lo prendesse in impiego come fattorino, riscuotitore o guardiano. Gentili offerte Piccolo «Povero». 11317

L. B. 307 vedovo buono ritiri lettera centrale sue iniziali. 11342

ALFREDO N. 47. Lunedì alle 7 l'attesi vicino chiesa evangelica. Se crede rinnovi appuntamento. 11341

GIOVANE vedova di persona marittima desidera corrispondere con persona pure marittima, capitano, macchinista del Lloyd od altra compagnia, scopo matrimonio. Gentili offerte sub «Irene» fermo posta Stadion. 7616

ASPASIA. Ricevetti dopo averti veduta. Se non si tratta che di «compiacenza» hai perfettamente ragione, ma spero trattasi d'altro. 11320

VEDOVO trentaduenne. Posta lei indicato mezzogiorno. Serietà. 12268

ARPALICE 36. Perchè non scrivi? Ti sei dimenticata di me! Tuo Giovanni Leonardo. 11370

GIGLIO. Vivo di una vita nuova, tutto mi rende beato quale più non si può essere!!! Ardi nel mio cervello, in ogni stilla di sangue, in ogni mio pensiero!!! I nostri cuori, traboccanti d'amore, devono battere all'unisono in un solo palpito di bontà, in un solo desiderio di bene! Con miliardi sentimi sempre tuissimo. 11364

VEDOVO cinquantenne, libero, possiede 6000 corone, cerca conoscenza con signorina o signora vedova oltre i 40 anni, benestante, scopo matrimonio. Scrivere «Felice 100» posta centrale; pregasi accludere fotografia. 7628

PERSONA esperta commercio cerca associarsi; dispone cor. 10.000. Zanier, Caffè Chiozza. 11346

CERCANSI prontamente corone 400 sopra propri mobili 4 camere, cucina. Offerte sub «Onestà 5648» Piccolo. 7647

CERCASI giovanotto per associarsi commercio articolo grande consumo. Capitale occorrente mille corone assolutamente garantite. Offerte «Esistenza assicurata» Piccolo. 7638

CERCASI persona che voglia impiegare piccolo capitale per sfruttare un'utilissima invenzione già approvata. Offerte al Piccolo sub «Utilissima». 11333

PERSONA disponga di 3 o 4000 corone senza alcun rischio cercasi onde allargare articolo d'industria già bene introdotto. Indirizzo Piccolo. 7607

CERCO prontamente persona che presterebbe cor. 40, con 6 mensili e buon interesse. Offerte «Premura» Piccolo. 11304

CERCANSI cor. 800, 10%, cambiale per un anno. Offerte: «Industria» Piccolo. 11343

OFFRONSI mutui su stabili 4¾% e prestiti personali. Barriera 1. 7692

NEGOZIANTE cerca prestito cor. 3000, forte interesse. Offerte sub «3000» Piccolo. 7685

PER festini, balli d'estate per Società, Club, adattatissimo Caffè-Restaurant alla Diga. 12269

COPRI polvere 7.50, 10.50. Mantelline pizzo 6.50, 10.50. Gonne stoffe 2.50 bianche 3.50. Jess, Barriera 15. 11337

PRANZO e cena corone sette settimanali, trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 7644

AFFITTANSI quartieri, villini, magazzini, fondi, camere ammobiliate. Indicazioni gratuite: Trieste-Office, via San Giovanni 18, pianoterra. Telefono 1473. 11336

BUONISSIMO costo variato, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 7679

CERCASI famiglia per costo ragazzo quattordicenne (occupato), esclusa lavatura, avente tutto il corredo, per cor. 5 settimanali. Offerte Piccolo «Orfano». 11323

SIGNORA di passaggio, offre pasta turca, innocua, per fingere capelli. Indirizzo Piccolo. 7605

ISTANZE, suppliche, memoriali, lettere d'ogni genere, traduzioni nelle lingue moderne. Corso 39, primo. 11352

ORARIO ferroviario Peterlin vendesi nelle librerie, stazioni e spacci tabacchi cent. 20. 7577

DOGHERELLE-parchetti, rovere, faggio, prima, seconda qualità; grande deposito Agnani, Scorzeria 4. 10889

COSTO eccellente viennese. Via Caserma 16, porta 3. 6865

MOTIVO fine stagione nel negozio mode di Giusto Scrosoppi Corso 41, vendonsi tutte le merci sotto il prezzo di fabbrica. 6528

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto Sabato 6 luglio 1907, alle ore 9 ant.

Diversi quadri, specchi, sgabelli, chiffonniers, tavoli, buonegrazie, armadio a cassetti, poltrone e sedie tappezzate in stoffa, étagère per libri, tappetti, sedie, tavolini, catene a maglia per orologi, ecc. ecc.

Materiale di isolazione in sughero

— della —

Act. Gesell. für Pat. Korksteinfabrikation und Korksteinbauten

Vormals **Kleiner & Bokmayer - Vienna**

Emulgit Materiale isolante per costruzioni, leggerissimo, peso spec. 0.3. Il miglior isolatore contro il caldo, il freddo e l'umidità. In special modo adatto per costruzioni di pareti leggere, nonchè per «mansarde», tetti di stabilimenti industriali, tetti in bitume, calcestruzzo, ecc. Rivestimenti di travature in ferro ed in legno, isolazioni di muri poco resistenti al freddo, al caldo, ecc.

Reform Materiale per isolazioni di muri umidi, ghiacciaie, apparecchi e tubazioni per l'impiego del freddo artificiale.

Reform marca speciale per sottostrato di pavimenti di linoleum, terrazzi, ecc.

Thermalit Isolazione refrattaria per caldaie, cilindri e tubi di vapore serbatoi ad alte temperature o pressioni.

Pasta isolante in asbesto, sughero ecc.

Informazioni, progetti e Deposito presso la RAPPRESENTANZA GENERALE:

COZZI & MAGGIONI - TRIESTE

Studio d'ingegneria e costruzioni industriali

via Gioachino Rossini 8

Telefono N. 564 *Telegrammi: „Packung"*